IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 295 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO, 29 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Briand e i socialisti francesi alla Camera.

La discussione, che si svolge in questi giorni al Palais Bourbon di Parigi e che ha messo in gioco l'esistenza del Consiglio Briand, alle prese coi socialisti, ha una importanza la quale va oltre i confini della vicina Francia, onde essa interessa, a buon diritto, coloro che seguono con interessamento dai liberali di tutti i paesi, sebbene dell'esito favorevole al Briand nessuno dubiti.

Il Presidente del Consiglio, affrontando, appena la Camera si riunì, risolutamente il fuoco delle interpellanze sullo sciopero ferroviario e sull'azione repressiva del Governo, fu bene avvisato, perchè sempre buon consiglio risolve *ciò che è immediato* le difficoltà che oggi ora presenta.

La sua difesa della condotta del Governo nel triste episodio dello sciopero è stata una fiera e schiacciante requisitoria contro gli istigatori e gli organizzatori di quello, che egli, con frase felice, definì delitto di lesa patria e di lesa società.

Se le tumultuose invettive dei socialisti poterono turbare la serena calma e la stringente dialettica del suo discorso, che il contatto con le cose non avvezzarsi rese ancora più efficace e gli ottenne le clamorose approvazioni della maggioranza repubblicana e le simpatie della stessa opposizione di destra, la quale tende a non essere confusa con l'opposizione dei socialisti e dei *saboteurs*.

Alla apologia del passato il Briand fece seguire il programma dell'avvenire e questa parte del discorso è riuscita anche più interessante e raccolse un consenso forse anche maggiore, che ebbe la sua manifestazione visibile nell'ovazione finale, onde fu salutato il suo discorso.

Ed, invero, chi potrebbe onestamente muovere censura al Governo dell'impegno preso di presentare provvedimenti, i quali impedissano il ripetersi dei pericoli, al quali la Francia fu esposta durante cinque giorni; pericoli che presso Governo, conscio dei propri doveri, e delle proprie responsabilità, non potrebbe tollerare?

La ragione degli avvenimenti non deve andare perduta ed il Governo, che con sicurezza e perspicacia seppe provvedere ad attenuare gli effetti e ad impedire il dilagare dello sciopero, mantiene la libertà del lavoro e del traffico e assicura, sopra tutto, gli atti commessi di sabotage, saprà attuare, disse il Briand, fare la politica di saggia previsione, con fermezza e senza esitazioni, quale dagli interessi sociali è lui affidati, è richiesta.

Quali sieno questi provvedimenti per l'avvenire non disse ancora il Briand, ma non sarebbe difficile prognosticarli; nella stessa guisa che non è dubbio l'esito finale del voto, che la Camera pronuncierà — forse più presto di quello che si crede — sull'azione del passato e sul programma avvenire del Presidente del Consiglio, il quale ha dimostrato nel doloroso frangente dello sciopero ferroviario di possedere in pari grado sicurezza di colpo d'occhio per parare una difficile situazione, fermezza di propositi e coerenza nei tradurli in atto.

Il sig. Briand, che si è dimostrato un vero uomo di Stato superiore, uscirà da questa prova aumentato di autorità e di prestigio e quanti amano la Francia non potranno non compiacersene.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Berlino, 28. — L'imperatore ha nominati membri della Camera dei Signori il presidente del Reichstag conte Schwerin Loewitz e il presidente del Reichstag conte Schwerin Loewitz e il presidente del Reichstag conte Schwerin Loewitz e il presidente del Reichstag conte Schwerin Loewitz e il presidente della Corte di appello di Berlino avv. Heimroth.

Berlino, 28, ore 13 — E' stato pubblicato un giornali esteri, che il Reggente di Persia Nasr el Stato, che si trova in Europa, sarebbe venuto prima del suo ritorno in Persia a Berlino per avere colloqui politici col Cancelliere dell'Impero e col segretario di Stato agli Esteri.

Qui si ignorano queste supposte sue intenzioni, ed si preparerà a ricevere la visita del Reggente di Persia.

Montevideo, 28. — In seguito a domanda del Presidente della Repubblica il Ministro degli Esteri, Buchini, ha presentato le sue dimissioni che saranno oggi accettate.

Pietroburgo, 28. — Una Nota ufficiale dice che l'informazione pubblicata in un giornale estero, secondo la quale Sir Edward Grey avrebbe proposto alla Russia e alla Germania di risolvere la questione finlandese, è assolutamente priva di fondamento.

Bruxelles, 28. — L'imperatore e l'imperatrice di Germania con la Principessa Vittoria Luisa hanno lasciato Bruxelles per fare ritorno a Berlino e salutati alla stazione dal Re del Belgio.

Prima di congedarsi l'imperatore ed il Re si sono scambiate affettuosamente abbracciati.

Vienna, 28. — I giornali hanno da Salonicco che l'ex-Sultano Abdul-Hamid è gravemente ammalato.

Copenaghen, 28. — E' morto oggi il borgomastro Peter Knudson, noto capo dei socialisti danesi.

La Paz, 28. — Il generale Pando, ex-Presidente della Repubblica, è partito come Commissario del Governo a capo della delegazione boliviana che procederà con una delegazione brasiliana alla delimitazione delle frontiere tra i due paesi.

Il Governo ha deciso di accettare le proposte esposte per il prestito di un milione e mezzo di sterline.

Costantinopoli, 28 — E' stato giustiziato a Dabra il capo albanese Aziz Toska.

Vienna, 28. Nessuna decisione è stata presa ancora circa la nomina dell'ambasciatore di Austria-Ungheria a Parigi. Le informazioni pubblicate a questo riguardo non si basano che su congetture.

Potsdam, 28. Provenienti da Bruxelles, sono qui tornati stassera alle 7 l'Imperatore, l'Imperatrice e la Principessa Vittoria Luisa.

Budapest, 28. Il *Pester Lloyd* assicura che secondo notizie attinte tra il Gabinetto ungherese e il Governo austriaco circa la questione della banca e dei pagamenti in contanti, il Governo ungherese si troverebbe nella condizione di dovere prendere risoluzioni decisive.

Il Pres. del Consiglio conte Khuen Hedervary si recherà domenica a Vienna per prendere parte alla sessione delle Delegazioni. Si ritiene che in tale occasione si farà un ultimo tentativo per giungere ad un accordo col Governo austriaco.

Vienna, 28. — Il *Neues Wiener Tagblatt* dichiara inesatta la notizia della nomina del conte Lonyai ad ambasciatore a Parigi, e designa quale candidato più probabile il conte Paolo Esterhazy, capo-sezione al Ministero degli esteri.

Il conte Klemer di Lonyay, uno dei più ricchi magnati dell'antica nobiltà ungherese, era nato nel 1865.

Fece parte per alcuni anni della diplomazia e si ritirò poi a vita privata per amministrare le sue vaste proprietà.

Nel 1900 sposò la Principessa Stefania del Belgio, vedova dell'Arciduca Rodolfo, Principe ereditario d'Austria-Ungheria.

Porta e Grecia.

(S) **Parigi**, 28. — Il corrispondente del *Paris Journal* ha da Costantinopoli:

Ho appreso da un membro del Gabinetto turco che se la Porta vede senza piacere la presenza di Venizelos a capo del Gabinetto greco, esso non la considera ostilità come ha causa della sua fiducia che il capo del Governo ellenico meriti della sua avvedutezza per mantenere relazioni di buona amicizia con la Turchia, come e nell'interesse stesso dei greci.

Il personaggio interviatato ha aggiunto che la Porta si felicita della nomina a Ministro degli esteri di Gerparis, che gode molta simpatia in Turchia e che è un buon diplomatico e nello stesso tempo un perfetto gentiluomo.

Nel Corpo diplomatico francese.

(S) **Parigi**, 28 — L'*Echo de Paris* annunzia essersi in preparazione un movimento diplomatico abbastanza esteso.

Louis, ambasciatore a Pietroburgo, sarebbe nominato direttore del personale degli affari politici al Ministero degli Esteri, Lompard, ambasciatore a Costantinopoli, sarebbe nominato al suo posto Importante fuori della diplomazia. Crosier, ambasciatore a Vienna, sarebbe nominato membro del Consiglio della Legione d'onore e Segretario generale del Gran Cancelliere, Geoffray, ambasciatore a Madrid, andrebbe a Pietroburgo e sarebbe sostituito nella Spagna da Saint René Taillandier, Ministro di Francia a Lisbona. Il conte d'Aunay domanderebbe di essere collocato a riposo ed avrebbe per successore a Berna, Beau, attualmente Ministro a Bruxelles.

Le condizioni di salute del Principe ereditario di Serbia.

(S) **Belgrado**, 28. — Il bollettino sulle condizioni di salute del Principe ereditario pubblicato stassera alle 8 dice:

Il Principe si sente bene e prende sufficiente nutrimento. Temperatura 38.7. Polso 92. Respirazione 20.

Il bilancio della guerra alla Delegazione austriaca.

(S) **Vienna**, 28. *Commissione dell'esercito della Delegazione austriaca*. Il Ministro della guerra, *Schoenaich*, rileva che l'unità dell'esercito costituisce il più saldo fondamento della forza della Monarchia. Il totale della perdita durante la crisi determinata dall'annessione è stato di un solo gendarme. La mortalità fra le truppe delle Provincie annesse è stata inferiore a quella delle altre truppe dell'esercito.

Il relatore *Wolfersdirchen*, ed il delegato *Latour*, esprimono la riconoscenza della patria verso l'amministrazione della guerra per l'opera veramente eccellente in essa esplicata durante la crisi per l'annessione, mettendo, col concorso patriottico dell'intera popolazione, la Monarchia in condizioni tali da dare una tale prova delle sue forze militari che valse grandemente ad ottenere il mantenimento della pace.

(S) **Vienna**, 28 — La Commissione per l'Esercito della Delegazione austriaca ha approvato il bilancio della guerra ed il credito straordinario di 180 milioni di corone.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 29, ore 0,10. — Il Governo francese non ha ricevuto ancora da Vienna alcuna comunicazione relativa alla decisione di nuovo Ambasciatore d'Austria-Ungheria a Parigi.

— Telegrafano da Pietroburgo che in quei circoli governativi si afferma che la visita dello Czar all'Imperatore Guglielmo ha soltanto carattere amichevole e che fra i due Sovrani non si trattarono argomenti politici.

— Mandano da Sciarl-Ard che seguitano serie preoccupazioni per l'atteggiamento degli armauti, maigrado l'energia con la quale la Porta procede al disarmo in Albania.

— Sono riconminciati fra i due eserciti, ma senza importanza.

— Segnalano da Costantinopoli incidenti di frontiera fra truppe turche e montenegrine. Si deplorano alcuni scontri.

I socialisti cercano di tirare in lungo la discussione alla Camera sullo sciopero dei ferrovieri.

Per vincere questa specie di ostruzionismo il Pres. Briand sarebbe intenzionato di venire subito al voto in giornata.

Del resto il tentativo dei socialisti di rimandare la discussione a giovedì, nella speranza che prima di tal giorno si manifestino nel Consiglio dei Ministri i supporti ritenuti sicuri a Briand e Viviani, a proposito dei provvedimenti escogitati dal Presidente del Consiglio, sembra ormai fallito

— La commemorazione di Ferrer, indetta da alcuni parlamentari e da varie personalità massoniche è stata turbata dall'intervento degli anarchici, i quali improvvisarono agli organizzatori di disturbare il nome di Ferrer.

L'ex-Ministro Pelletan, il quale si scagliò contro gli anarchici, accusandoli di essere mandati dai clericali (!) fu violentemente ingiuriato. La Polizia (!) vigilanza che era stata fatta intervenire, raccomandò invano la calma. Volarono sedie e banchi. L'ufficio di presidenza fu assalito. Pelletan e Brunet furono malmenati e si salvarono con la fuga.

Alle ore 22 gli anarchici, resisi padroni del campo, proseguirono per conto loro la riunione, ma poco dopo la luce elettrica fu spenta e tutti se ne andarono a casa.

Parlamenti esteri

BULGARIA.

(S) **Sofia**, 28. Il Re Ferdinando ha inaugurato oggi la nuova sessione della Sobranje con un discorso del Trono nel quale ha ricordato che la nuova situazione della Bulgaria, quale stato indipendente, gli ha imposto il grabito dovere di fare visita ad alcuni capi di Stato esteri.

Ciò ha corrisposto anche al desiderio del Governo che in questa serie di visite non ancora terminata scorge non solo un atto di cortesia, ma una grande importanza politica.

Il discorso del Trono dice quindi: Nella capitale del grande Impero e nella grande metropoli della Francia, illustre centro di progresso e di civiltà, è stata l'ospitalità nella mia persona la Bulgaria per il progresso da essa raggiunto e per il successo ottenuto.

Devo anche rammentare le fortune accoglienze che ho ricevuto nella capitale brittannica e gli splendidi e cordiali ricevimenti di Cettigne, dove l'antica nazione sorella ed il suo Sovrano mi vollero onorato.

La Bulgaria mantiene eccellenti relazioni con tutte le grandi Potenze e gode la loro preziosa simpatia. Esse necessaria per la sua prosperità. Il Governo bulgaro farà tutto il possibile per consolidare e stringere viepiù queste relazioni.

Il discorso del Trono accenna poi alla ricostituzione del Gabinetto, dichiarando che il partito vo programma resterà immutato, e termina enumerando i progetti di legge che verranno presentati alla Camera e che sono in massima parte di indole economica.

AUSTRIA

Dieta di Moravia

(S) **Brünn**, 28 — I deputati tedeschi socialisti alla Dieta hanno fatto l'ostruzionismo alla discussione del nuovo progetto sulle imposte pel quale era stata chiesta l'urgenza e del cambio hanno presentato nuove mozioni di urgenza.

Soltanto la discussione di una mozione di urgenza sugli incidenti ferroviari locali ed è protratta fino alle prime ore del mattino ed è terminata col rigetto della urgenza chiesta.

La Dieta ha indi iniziato la discussione di una altra mozione pure d'urgenza circa l'istituzione di Camere del Lavoro.

La Dieta ha tolto la seduta alle 9.30 del mattino per riprenderla stassera.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 28 — *Camera* — Continua la discussione delle interpellanze sullo sciopero dei ferrovieri.

Bepmale (unc. unif.) accusa il Governo gli avere violato la legge contestando ai ferrovieri il diritto di sciopero ed applicando illegalmente la legge militare.

Protesta contro l'accusa rivolta dal Pres. del Consiglio ai ferrovieri, di aver fatto un tentativo insurrezionale o politico.

Briand interrompe l'oratore, dicendo che lo scopo doveva assumere, per alcuni dei suoi organizzatori, un carattere insurrezionale ed anarchico.

E così si svolsero i fatti il primo giorno.

I lavoratori delle ferrovie — soggiunge Briand — saranno grati al Governo di aver loro impedito di impegnarsi in questa via. (Vivi applausi).

Buisson (sozialista, esclamando: Se vi è stato complotto, queste dove ricercarsi nella Compagnie con la complicità del Governo.

Albert Thomas (soc. unif.) sostiene che lo sciopero non ebbe carattere insurrezionale e rimprovera al Governo di non aver dato al Sindacato nazionale dei ferrovieri delle risposte capaci di calmare la effervescenza di certi trasitorio, senza commissione al Sindacato, una lettera della Compagnie che non accettava la conferenza dei delegati del Sindacato.

Il Ministro *Millerand*, e poi il Pres. del Consiglio espongono le trattative che hanno avuto luogo.

Briand dimostra che fino all'ultimo momento il Governo è rimasto in contatto coi delegati del Sindacato ed agì nello stesso tempo presso le Compagnie.

Lo sciopero è stato proclamato in mala fede, e signori, esclama terminando Briand. Bisogna abituarsi a dire una buona volta al lavoratori che quando essi mancano alla parola data non hanno ragione. (Vivi applausi, meno che all'Estrema Sinistra).

Thomas (soc.) sostiene che il Governo tenta di colpire il Comitato dello sciopero come Comitato dello sciopero e non come colpevole di incitazione al sabotage.

L'oratore critica vivacemente le misure prese dalle Compagnie e termina rimproverando al Governo la sua politica di fronte ai ferrovieri.

La Camera decide quindi di rinviare il seguito della discussione a domani.

La seduta è tolta.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 28. (*Senato*) — Continua la discussione del progetto di legge detto *attentato*.

Canalejas (Pres. del Consiglio) dichiara che, se il progetto non sarà approvato, abbandonerà il potere

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Il Consiglio dell'Impero e la Duma hanno oggi ripreso le loro sedute.

Incidente italo-turco nel Mar Rosso

(S) **Hodeidah**, 28 — Il sambuco indigeno entrato in porto proveniente da Massaua e diretto a Gizan sotto il 20 corrente nella rada di Midi la rilascio forzato. Per riparare un'avaria alla carena dovette sbarcare una parte del carico. L'Agenzia ingaggiò tre ritenne trattarsi di contrabbando fece rimbarcare la merce ed portò il sambuco ad Hodeidah in stato di cattura.

Nel frattempo gli atti che seguirono sono divergenza fra il R. Console d'Italia cav. Sola e l'Autorità locale in merito all'osservanza delle forme legali sancite dalle Capitolazioni e dai trattati in vigore. In conseguenza il cav. Sola si oppose alla costituzione del giudizio.

Il Vali ha avuto ordine di sospendere qualunque atto ostile.

L'incidente è chiuso.

La R. nave italiana «Arsizza» è giunta in questo porto.

ARMI ED ARMATI

Nell'esercito austro-ungarico.

Vienna, 28 — Nel prossimo movimento, che sarà pubblicato nel gennaio venturo, sono compresi i maggiori generali, Hensi, Ministro della difesa nazionale ungherese, conte Marenzi, che dal 1897 al 1902 fu addetto militare a Roma, ed il barone Giesl, attualmente Ministro d'Austria-Ungheria a Cettigne, promossi tenenti feld-marescialli.

L'Argentina nell'economia e nella finanza

II.

Il progresso compiuto dalla Repubblica Argentina, anche nei rapporti industriali, emerge evidente dai dati che raccoglie Ezechiele Lorini nel suo III vol.

L'Argentina, dal 1870 al 1874, non consumava in carbon fossile, per forza motrice, più di tonnellate 318.894. Trentanni dopo, dal 1900 al 1906, il consumo ascendeva a tonnellate 5.260.000 e nel 1905-907 a tonn. 5.160.531.

Le ferrovie, che al 31 dicembre 1899 avevano una rete di km. 16.409, contavano già al 31 dicembre 1905 km. 23.295 in esercizio, con un trasporto di 47.600.000 viaggiatori e 27.800.000 tonn. di merci.

Anche qui il rapporto tra le linee ferrate ed il territorio è appena di 0,83 per km., minimo di fronte al 17,57 del Belgio, 11,38 dell'Inghilterra, 10,40 della Germania, 9,87 della Francia, 6,68 dell'Austria e 5,65 dell'Italia.

Ma se si confronta il movimento ferroviario dell'Argentina con quello delle altre Repubbliche Sudamericane, dotate anche esse di grandi dimensioni territoriali, allora l'Argentina ritorna a riconquistare il primo posto.

Ecco infatti i percentuali: Chili 0,60, Brasile 0,19, Perù 0,10, Bolivia 0,09, Venezuela 0,08, Colombia 0,08.

Nel 1885 l'Argentina non aveva che 249 km. in esercizio e nel 1905 ascendevano 747.884 viaggiatori e 71.571 tonnellate di merci.

***

Nel 1904 i 31 zuccherifici producevano tonn. 18,311; la sola raffineria di Rosario nel 1904-905 produsse 25,500,000 milioni di zucchero.

Circa 700 mulini funzionano in Argentina con un capitale di 80 milioni di lire, di cui alcuni a vapore.

La lana prodotta sali nel 1904 a 37,000,000 di litri assorbendo quasi interamente tutto il consumo locale.

La città di Nuova-York, secondo il censimento del Marzinos, possedeva nel 1903 impianti industriali pel valore di 197,000,000 di lire, con una produzione di oltre 400 milioni: e gli operai impiegati ascendevano a 70,000.

Meravigliosi e incrementato dalle industrie delle concerie, lavorazione legnami, industrie chimiche, frigoriferi ecc.

Tuttavia, nota il Lorini, l'espansione di tutte le fonti della ricchezza non ha ancora raggiunto nemmeno la metà della curva ascendente.

E' un semplice indice di ciò che la nazione potrà diventare, dato l'immenso campo che offre all'attività singola e consociata.

Il dott. Lamina ceo calcola il progresso economico del paese in base al suo progresso di produzione e di consumo nell'estero, dal 1893 in poi, riportito in milioni di pesos: secondo i periodi delle successive Presidenze, registrato in cifre assolute e in rapporti percentuali:

	Milioni	Percentuali
Mitre (1862-1868)	359.13	— 0 %
Sarmiento (68-74)	587,67	— 5 %
Avellaneda (74-80)	559,92	— 5,5 %
Roca (80-86)	870,65	— 13 %
Celman (86-92)	1,303.35	— 18 %
Saenz Pena (92-98)	1,269.63	— 12 %
Roca (98-904)	1,937.71	— 19 %
Quintana (904-910)	3,491.75	— 34 %

***

Da tali cifre emerge — dice il Lorini — una catena ammirevole ed ininterrotta di progresso, la quale in quasi ultimi tempi ha preso nuovo e più mirabile slancio, sia per l'accrescersi della popolazione, sia per l'afflusso di nuovi capitali dall'estero, sia per l'accentuarsi dalla crisi che travagliò le nazioni europee, sia anche per gli effetti dei provvedimenti monetari che hanno dato alla produzione, alla circolazione e distribuzione della ricchezza un più stabile assetto.

L'Argentina, in questi primi lo anni del nuovo secolo ha difatti realizzato, sulla sua bilancia commerciale, più di due miliardi e mezzo di lire.

Questo spiega il grande sviluppo delle iniziative private e la presente delle scorie anree che distribuite tra la *Cassa di Conversione*, il Banco della Nazione e i Depositi presso altre Banconche, danno un totale di 951.195.850 in lire italiane.

Per riassumere: si ha una ricchezza consolidata nell'industria agricola che può valutarsi in cifra tonda a 20 miliardi di lire italiane.

Questa spiega il grande sviluppo delle iniziative private e la presente delle scorie auree che distribuite tra la *Cassa di Conversione*, il Banco della Nazione e i Depositi presso altre Banconche, danno un totale di 951.195.850 in lire italiane.

Per riassumere: si ha una ricchezza consolidata nell'industria agricola che può valutarsi in cifra tonda a 20 miliardi di lire italiane.

L'Argentina, in questi primi lo anni del nuovo secolo ha difatti realizzato, sulla sua bilancia commerciale, più di due miliardi e mezzo di lire.

Questo spiega il grande sviluppo delle iniziative private e la presente delle scorie auree che distribuite tra la *Cassa di Conversione*, il Banco della Nazione e i Depositi presso altre Banconche, danno un totale di 951.195.850 in lire italiane.

Per riassumere: si ha una ricchezza consolidata nell'industria agricola che può valutarsi in cifra tonda a 20 miliardi di lire italiane.

I nazionalisti irlandesi insistono per l'Home-rule

(S) **Londra**, 28 — L'annuncio attribuito al *leader* del partito nazionalista irlandese, Jean Redmond, che la questione dell'*Home rule* per l'Irlanda deve essere risolta entro il 15 novembre prossimo, ha agitato la pubblica opinione in Inghilterra.

Questa dichiarazione conferma indirettamente che la famosa conferenza convocata lo scorso luglio per studiare la questione costituzionale si deve essere occupata oltre che della abolizione del diritto di *veto* della Camera dei Lords, anche della possibilità di modificare le relazioni esistenti ora fra le varie parti del Regno Unito.

Le voci che nei passati giorni circolavano in ristretti circoli politici circa un largo movimento di decentramento e di autonomia locale che verrebbe a sostituirsi alla attuale unità amministrativa e legislativa dell'Inghilterra, del Galles, della Scozia e dell'Irlanda, trovano quindi autorevole conferma.

Si afferma che i componenti attuali della conferenza dei *lordere* del partito liberale e quelli del partito conservatore, avrebbero deciso di allargare le basi della Conferenza, chiamandovi i rappresentanti del partito nazionale irlandese.

Nel campo conservatore si è convenuto di accordare in certo qual modo carta bianca al partito liberale sulla questione dell'*Home rule* irlandese e della autonomia alle altre parti del Regno Unito, a condizione che il governo del Re mantenga della flotta ed il mantenimento a qualunque costo del principio che stabilisce la superiorità della flotta britannica a quella delle due più forti potenze navali unite insieme.

IL PRESTITO TURCO.

(Servizio particolare del Popolo Romano)

Berlino, 28, ore 13 — Helferich, direttore della *Deutsche Bank*, il quale dovrà dirigere i negoziati per il prestito turco, arriverà qui lunedì p. pr., ma è probabile il gruppo finanziario tedesco faccia conoscere le condizioni anche prima dell'arrivo di Helferich.

Si tratta per ora di un anticipo immediato di 120 milioni di marchi.

La *Deutsche Bank* in ciò agisce d'accordo con tutte le grandi Banche tedesche.

La situazione in Portogallo.

Nell'esercito.

(S) **Lisbona**, 28 — Il Ministro dell'Interno smentisce la voce, secondo la quale sarebbero stati arrestati numerosi ufficiali per una cospirazione militare.

Il Ministro afferma che la fedeltà e la disciplina regnano completi nell'esercito.

I documenti sequestrati.

(S) **Lisbona**, 28 — Il giornale «O Mundo» pubblica la lista dei quali sono premiatore tutte ciò che è stato pubblicato circa i documenti sequestrati alla famiglia di Braganza.

Nessun membro del Governo è nominato ancora i documenti che sono chiusi e suggellati.

Libertà e tasse.

(S) **Lisbona**, 28. — La legge sull'annullo delle tasse sarà applicata soltanto all'apertura dell'Assemblea costituente.

Nulla sarà innovato. Il Governo presenterà all'Assemblea i trattati di commercio già conclusi.

L'altro giorno, con decreto del Governo provvisorio, fu sospeso un giornale che censurava alcuni atti del Ministero. Ora si annunziano avvenimenti di tenue. Così i portoghesi progustano la dolcezze della libertà e del funzionamento regolare (n. g.) della ditta Braga e C.

CREDITO ED ECONOMIA

Banca d'Italia.

Situazione al 20 ottobre:

	10 ottobre Lire	20 ottobre Lire
Cassa (Specie metalliche)	1.046.697.000	1.034.717.000
Portafoglio ei piazze italiane	527.481.000	526.386.000
Anticipazioni	120 221.000	125.398.000
Fondi nell'estero (portafoglio e cqc)	104.293.000	99.332.000
Circolazione	1,543.553.000	1,535.180.000
Debiti a vista	139.766.000	132.987.000
Depositi in cjc fruttifere	54.283.000	55.516.000
Rapporto della riserva alla circolazione	70.15 %	71.31 %

Banco di Napoli.

Situazione al 20 ottobre:

	10 ottobre Lire	20 ottobre Lire
Cassa (Specie metalliche - millioni)	220.100.000	219.800.000
Portafoglio ei piazze italiane	216)	218)
Anticipazioni	130.500.000	143.900.000
Fondi nell'estero (portafoglio e cqc)	28.800.000	28.000.000
Circolazione	56.100.000	54.200.000
Debiti a vista	410.000.000	408.500.000
Depositi in cjc frutifero	52.600.000	46.800.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	37.600.000	37.700.000
	65.97 %	66.11

L'azienda carceraria in Italia,

II. — *(Vedi* Pop. Rom. *N. 288)*

Il personale direttivo e di custodia.

Non è da meravigliare che anche in questo personale siano sorte le questioni che oramai si agitano per tutti i funzionari dello Stato. Al crescente costo della vita, effetto inevitabile dell'aumento dei salari e della diminuzione delle ore di lavoro, non ha potuto corrispondere ancora in sufficiente proporzione l'aumento degli stipendi di tutti gli impiegati. Il ristretto organico e la natura singolare delle attribuzioni del personale addetto alla direzione ed alla custodia delle carceri doveva rendere la questione del trattamento verso di loro meno facile ancora che per i funzionari delle altre amministrazioni governative.

Il personale delle carceri comprende 3 categorie d'impiegati: amministrativi, aggregati ed agenti di custodia. I primi attendono alla direzione di tutti i servizi, disciplinare industriale ed amministrativa; i secondi — medici, farmacisti, cappellani, capi d'arte — hanno funzioni che dovrebbero essere un accessorio delle loro occupazioni professionali, ma che invece spesso assorbono gran tempo ed implicano gravi responsabilità; gli agenti di custodia sono addetti alla sorveglianza materiale dei detenuti. Pei servizi più bassi di nettezza, di trasporti, di facchinaggio sono impiegati in massima gli stessi detenuti che in genere sgorgano dalle classi più povere che hanno sentire meno la durezza della disciplina e la monotonia della reclusione. Anche nei lavori contabili e di scrittturazione — molteplici e minute per i singoli conti individuali e per la gestione industriale — sono usufruiti in larga misura i condannati.

Al personale aggregato appartengono medici, farmacisti, cappellani, maestri, capi d'arte, agronomi. Gli agenti di custodia comprendono capi guardia, guardie, allievi e guardiane.

Ognuna di queste categorie ha la sua questione personale circa gli organici, l'avanzamento, la paga, la residenza, la pensione e certo non è quello il luogo nè il momento di esporle e discuterle. Accenneremo solo alcune delle più caratteristiche.

Per invigilare il servizio, la direzione generale si vale di 4 ispettori generali. Tale numero è giudicato insufficiente per 251 stabilimenti e 64 carceri mandamentali. Una recente legge ha conferito al personale superiore un trattamento che la direzione generale stima conveniente; ma il numero è scarso, visto che si hanno in complesso 162 fra direttori e vicedirettori per 237 stabilimenti oltre i 44 riformatori e che in parecchi stabilimenti coesistono direttore e vicedirettore come d'altronde dovrebbe essere se il nome rispondesse sempre logicamente alle cose. Così più di 100 carceri giudiziarie sono affidate al personale di prefettura, a commissari distrettuali, a pretori.

Il personale di ragioneria che comprende commissi e contabili ha una carriera limitata allo stipendio massimo di lire 3500, essendosi per effetto della legge sullo stato giuridico degli impiegati tolta ad esso la facoltà di concorrere coi segretari ai posti di vice-direttore. Questo trattamento è ritenuto non equo, perchè effetto di disposizione retroattiva.

Così pure non è giudicato equo il trattamento dei medici nonostante i miglioramenti arrecati dalla legge del 1906 e si chiedono provvedimenti per tutto l'aggregato personale aggregato che non ha diritto a pensione.

Ma le questioni più grosse sono naturalmente pel personale più numeroso e di più difficile reclutamento, cioè gli agenti di custodia.

Ecco riassunto in uno specchietto la situazione di questo importantissimo personale.

	Stabilimenti maschili e femminili	Numero degli impiegati	Coniugati	Capi e sottocapi guardia	Guardie ed allievi	Scuole e guardiane	Totale
Carceri giudiziarie	178	28	322	2710	257		3317
Case penali	59	16	183	2602	98		2899
	237	44	505	5312	355		6216

Il suo reclutamento procedeva da lungo tempo fra sensibili alcunchè inferiori a quelli che fosse utile migliorato il trattamento economico e diminuito il lavoro. Con legge del luglio 1904 si apportò un primo miglioramento nella estensione della carriera e nella misura degli stipendi; ma non bastò. Con la legge successiva del dicembre 1906 si concedettero premi di 500 lire per le prime due rafferme quinquennali con soprassoldi annui di lire 100 per la 1ª e di lire 200 per la 2ª più un premio di lire 100 annue per merito di servizio oltre il 15º anno. Agli ammogliati si concedette un'indennità di alloggio di lire 240; ai non puniti per cinque anni un distintivo con ingrossamento giornaliero di 0.30 e infine a tutti il diritto alla pensione dopo 15 anni con la liquidazione del massimo dopo 25 di servizio e 50 di età.

Con queste concessioni si poterono colmare le vacanze ed anche precedere all'aumento di 1000 guardie circa ritenute necessarie, nonostante la diminuzione di parecchi stabilimenti penitenziari per alleggerire il servizio, tuttavia mancano pel passato il numero di agenti di custodia si calcolava la ragione di 10 per 100 detenuti, oggi è di 13 a 14 e non basta ancora. A facilitare il arcolamento e la capacità degli agenti si è ripristinata con discreti risultati la Scuola allievi guardie in Roma (via Giulia) e si sono presi accordi con l'amministrazione militare per agevolare il passaggio dall'esercito nel corpo delle guardie. Tutti questi provvedimenti hanno migliorata la situazione numerica ma dovranno avere un complemento per aleggerire anche il suo servizio ed avere disponibile un nucleo di forza da dedicare alla sorveglianza dei lavori all'aperto, finora eseguiti in così ristretta misura da doversi considerare come effimera l'applicazione della legge.

Tali ulteriori miglioramenti devono considerarsi oramai imminenti, avendoli annunciati l'on. Calissano a nome del Governo nel discorso di domenica 16. Bisognerà, egli disse, dare maggiori compensi alle guardie carcerarie ed al personale dei riformatori per raggiungere le alte finalità degli istituti stessi e poter esigere tutti quei temperamenti che ne assicurino lo spirito educativo ed istruttivo e che in caso diverso continuerà ad essere attratto da altri impieghi più proficui e più liberi. Il problema del reclutamento e del mantenimento in servizio della guardia carceraria è divenuto col progresso della civiltà molto più grave e meritamente se ne preoccupa il governo.

Sebbene il trattamento finanziario delle guardie sia, come scrisse il direttore generale, forse migliore di quello di tutti gli altri corpi armati, il reclutamento è assai più difficile che in essi. Non si stenterà a comprendere come coll'evolvere delle classi popolari e dei sentimenti liberali e umanitari, diminuisca l'attrazione verso un impiego che si deve pel supremo dovere delle difesa sociale esercitare in costrizione delle libertà altrui e che sebbene non richieda un lavoro materialmente faticoso impone per sè stesso una limitazione di libertà.

Ora oggi è più che mai necessario che all'ufficio secondino, strumento meccanico di sostituisca la guardia inflessibile si fino allo scrupolo nell'adempimento delle prescrizioni superiori, ma aliena da ogni durezza non necessaria, inspi-

vata dal sentimento di poter col suo contegno e col trattamento che usa verso il detenuto concorrere al suo emendamento, poichè la fermezza deve sempre più diventare non solo « un sito di sicura custodia, ma anche un istituto di prevenzione morale, deve il concetto dell'emenda e della rigenerazione siano tenuti in evidenza ed in prestigio ».

Le cure pertanto che il governo dedicherà alla rieducazione materiale e morale di questa benemerita classe di umili esecutori della legge, saranno bene inspirate e otterranno non solo l'adesione ma il plauso del Parlamento e di tutto il paese.

GIORGIO BOMPIANI.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 29 contiene:

R. D. che fissa le norme per il reclutamento a scelta dei tenenti anziani del R. esercito.

R. D. che riordina la direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza.

D. M. che approva l'annessa tariffa dei medicamenti compresi nella terza edizione della Farmacopea del Regno d'Italia.

Disposizioni nel personali dipendenti dei Ministeri delle Finanze, di Grazia, Giustizia e dei Culti e della Guerra.

×

R. Marina — E' contromandato lo sbarco dalla fr. nave « Amalfi » del ten. di vasc. Manzilli Salvatore.

I tenenti di vasc. Caresti Luigi, Magliocco Vincenzo e Peri Antonio che hanno seguito il corso di elettrotecnica presso il r. Politecnico di Torino hanno riportato egli esami i seguenti punti:

Caresti Luigi 100|100 — Magliocco Vincenzo 95|100 — Peri Antonio 90|100.

Movimenti: Ten. di vasc. Zoni Ciro dalla « R. Brin » alla difesa arsigli Venezia. — Marioroli Guido dalla dir. art. Venezia alla « E. Pisani ». — Sanfelice Nicola dalla « B. Brin » alla « V. Pisani ». — Cappelli Luigi dalla « V. Pisani » al corso. — Montebello « e » Albalque Mario da resp. « Montebello » al « Vulcano ». — Lovisetto Giovanni dal « Vulcano » alla difesa Spezia. — Mellana Stefano dalla difesa Spezia alla disponibilità. — Nobile Nicolò Luigi dalla disponibilità alla « R. Margherita ». — Rossi Francesco dalla « R. Margherita » all' Agordat. — Barbaro Guido dall'Agordat » alla disponibilità ad aiutante bandiera del comandante Accad. — Ferrara Abramo. — Baggio - Nicolis di Robiliant Luigi dalla « G. Garibaldi » al « Lampo ». — Padiga Arturo dal « Lampo » alla dir. arigl. Venezia. — Gregorietti Gius. dalla direz. arigl. Venezia « Stabilimento Foce ».

Sottotenenti di vasc. Mariotti Vittorio dalla « G. Garibaldi » alla « Napoli. »

Guardiamarine: Micciché Stefano dalla « G. Garibaldi » alla « Pisa » — Brenta Emilio id. id. id. id. — Arata Silvio id. id. alla « San Marco » — Mele Pasquale id. id. alla « San Giorgio. »

Il cap. medico Battaglia Mario ha cessato dal servizio per l'emigrazione temporaneamente sostituito dal ten. medico Ivo Nicola.

Il cap. medico Fontana Sergio imbarca a Genova sul pir. naz. « Lombardia » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Galasso Gaetano imbarca a Napoli sul pir. naz. « San Giorgio » per New-York in servizio id.

Il ten. colonnello commissario nella riserva navale Lazzarini Francesco è dispensato per ogni ulteriore servizio conservando grado e uniforme.

Il capitano medico nella riserva navale Mario Carlo, è dispensato dal temporaneo servizio attivo.

Il capitano medico Proscuriati Raffaele sbarcato a Genova dal piroscafo naz. « *Principe Umberto* » imbarca a Napoli sul piroscafo inglese « *Perugia* » per New York in servizio di emigrazione.

Il tenente medico La Porta Gabriele è sbarcato a Maraglio dal piroscafo francese « *Italie* ».

Il tenente del C. R. E. in posiz. ausil. Cavaliere Vincenzo, è collocato a riposo cessando di appartenere alla riserva navale.

Movimenti:

Tenenti macchinisti: Brunelli Brunone dalla « Fiecchia » alla r. n. « Amalfi » cons. — Ferrari Ugo id. id. alla « Sardegna » id. id. — Capozza Alfredo dalla « Nembo » alla disponibilità. — De Simone Raffaele dalla « Espero » alla id. — Nebbia Federico id. id. alla « Etna » alla « Espero — De Lorenzi Gius. dalla id. alla « Prezia » — Bellisario Alfredo dalla disponibilità alla « Nembo » — Carrozzino Tommaso dalla dispon. alla « Nembo » per la « Bausan » — Florio Rocco dalla « Sardegna » alla disponibilità. — De Angelis Giosuè dalla id. alla id. — Molinari Luigi dalla « R. Elena » alla id. — Aiello Enrico dalla « Ferruccio » alla id. — Rinaldi Ettore dalla id. alla id. — Korompay Pietro dalla « Minerva » alla id. — De Marchi Alessandro dalla « B. Brin » alla « Minerva ».

Sottotenenti macch.: Aliolo Salvatore dalla disponibilità al « Ferruccio » — Bernabò Angelo id. id. alla « Regina Elena » — Tanca Sebastiano id. id. alla « Sardegna » — Boccia Giuseppe id. id. alla « R. Brin » — Tedeschi Aceilredo id. id. alla « Ferruccio » — Caiano Ettore id. id. alla « Sardegna ».

Sbarco dalla R. nave « R. Margherita » il sottotenente di vasc. Pittalunga Emilio per imbarcare sull' « Aretusa » in rimpiazzo del pari grado Roggeri Edoardo trasbordato sulla « Stampe. »

Il capitano medico Fontana Sergio imbarca a Genova sul pir. francese « France » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Gatti Teodoro cessa dal servizio per l'emigrazione.

Il cap. medico Fontana Sergio è sbarcato a Genova dal pir. germanico « Berlin. »

Cessato di vascello: Caresti Luigi dalla disponibilità alla « Roma » uff. E. — Da Feo Vincenzo dalla « Roma » uff. E alla dir. art. Spezia e resp. « Cima di Milano » — Bresca Valentino dalla dir. art. Spezia e resp. « Cima di Milano » alla difesa Maddalena — Dal Bosco Armando dalla difesa Maddalena alla disponibilità — Canetta Anacleto dalla « Garibaldi » alla « Vespucci » — Secchi Attilio dalla « Vespucci » alla « Garibaldi » — Ricardi Arturo dall' « Amalfi » uff. T E id. — Magliocco Vincenzo dalla disponibilità all' « Amalfi » uff. T. E.

Sottoten. C. R. E. (furiere) Huder Giacomo dal l'esped. Maddalena a conduttore del consegnatario viveri a Maddalena.

Sottoten. C. R. E. (timoniere) Tarsparri Narciso conduttore del consegnatario viveri a Maddalena a consegnatario magazzino vestiario a Maddalena.

Sott'oten. C. R. E. furiere Seghieri Giovanni da ufficiale scrivano a consegnatario magazzino viveri a Maddalena a uff. pagatore a Maddalena.

Cap. macch. Pancino Piero dal « Fucilliere » alla disponibilità.

Tenenti macch. Molinari Lazzaro dalla disponibilità al « Fucilliere » « Ghio Luigi dalla « Pisa » alla disponibilità.

Sottotenenti macch. Bosio Michele dalla « Garibaldi » alla « Pisa. » — Siriano Enrico dalla « Garibaldi » alla « Pisa ».

Il ten. macch. in pos. aus. capitano nella riserva Bivonese Gius. è coll. a riposo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 28, ore 19 — Le verifiche della Società finanziaria nella costituzione e consumata del cassiere della succursale di Como, Ernesto Bernardini, hanno portato all'accertamento di un vuoto di 400,000 lire.

Risultò che il Bernardini abusasse delle eccessiva fiducia del suo direttore, il quale gli aveva consegnato la propria chiave per chiudere la cassa. Il Bernardini però chiedeva la cassa-forte solitario con la propria chiave e se non anche con quella del direttore, avendo modo così di aprirla a suo piacimento senza l'intervento del direttore stesso.

Non si sa veramente quali rapporti corressero fra il Fornardi, l'avv. Giuseppe Iona o l'ing. Giovanni Giuliani, ai quali il Bernardi stesso consegnava i titoli sottratti per procurargli delle sovvenzioni.

Egli sperava di guadagnare molto nelle operazioni dell'ing. Giuliani, il quale con i titoli avrebbe fornito il capitale necessario al finanziamento di una Ditta per costruzioni di cemento armato.

Nella giornata sono continuate le indagini, sono state operate varie perquisizioni e si è provveduto a numerosi interrogatori.

Naturalmente l'autorità inquirente mantiene il massimo riserbo su questi delicatissimi indagini; tuttavia emanano vennero accompagnati la questura due elegantissimi signori, i quali pare possano fornire preziosi elementi di luce sull'intricato affare.

E' stato, di conseguenza, tratto in arresto un noto usuraio commerciante.

Dalle ricerche di valori per circa 200,000 lire, i danni della Banca ne sono ridotti della metà. Fortunatamente gli affari di quest'anno sono stati abbastanza buoni, di modo che la Banca potrà sopperire al deficit. Ad ogni modo i depositi azionisti verranno a prendere un dividendo che probabilmente non sarà inferiore al precedente.

Torino, 28, ore 14.40. I pubblicisti dott. Olivi e Giannetto Reali hanno acquistato la proprietà del giornale teatrale « Lo Spettacolo.

La direzione del periodico sarà trasferita a Roma.

Torino, 28, ore 24. — Stasera al Consiglio comunale sono stato discusse le interpellanze dei socialisti. Interpellanti il Municipio di non aver accelerato il quarantesimo anniversario di Porta Pia.

Il Sindaco ha osservato che nessuno può dubitare dei sentimenti di italianità di l'amministrazione civica, affermando però che con ciò ne gulvalizzare il significato del XX Settembre non deve essere popolari che potrebbero rappresentare una provocazione agli altri partiti.

A questo punto la discussione ha degenerato in tumultuito vivacissimo provocato dal gruppo socialista.

Il Sindaco si stanto un po' di calma, l'on. Donco, rivolgendosi ai socialisti, ha detto:

— Quando si trattava di commemorare Camille di Cavour voi vi siete assentati. Ad ogni protesta, perchè non si è commemorato il 27 dicembre. Voi volete falsare la storia, trasportandocci su un altro campo, ma noi non vi temiamo, che non vi sono nè dovrebbero esservi rimpianti per l'unità italiana in nessun partito. »

Infine è stato presentato il seguente ordine del giorno firmato anche dai senatori Angelo Rossi, Palberti, ges. Carri e degli avv. Bona e Ponca:

« Il Consiglio, udite le dichiarazioni del Sindaco, convinto che nessuno possa mostrare in dubbio i sentimenti dell'Amministrazione civica e di tutta la cittadinanza nel celebrare il 40° anniversario, ravvisa che la conquistata unità della patria, passa all'ordine del giorno. »

La votazione ha dato il seguente risultato: 43 favorevoli su 53 votanti.

L'ordine del giorno è stato approvato anche da tutti i cons. cattolici.

Bergamo, 28, ore 19 — La scorsa notte ignoti ladri, penetrati nell'ufficio del registro, hanno rubato un migliaio di lire circa e molta carta bollata e marche da bollo.

Sconfro ferroviario

(S) **Varese**, 28. — Stamane, il treno elettrico da Milano n. 2, entrando alle 8.30, in questa stazione, ebbe uno scontro con una locomotiva in manovra.

Si hanno a deplorare quindici tra feriti e contusi, dei quali quattro appartengono al personale ferroviario.

Otto sono stati trasportati all'ospedale. In istato gravissimo si trova il macchinista Carlo Arnaudo di Milano.

Alla stazione si sono recati il Sottoprefetto, cav. d'Ancora, l'on. Bizzozzero e l'autorità giudiziaria.

I danni al materiale non sono rilevanti. Il fumo è stato subito sgombrato.

L'autorità giudiziaria ha iniziato un'inchiesta.

Elezione politica a Genova

Genova, 28. — (*per fonogramma*). — Domani gli elettori del III Collegio dovranno eleggere il loro rappresentante nel Parlamento in sostituzione del compianto Enrico Fasce. Dopo la nuncia del comm. Nino Ronco, rinuncia causata dalle divergenze di pareri sulla sua eleggibilità, i candidati rimasti in lotta sono tre.

I costituzionali ed i democratici presentano il comm. Danè, presidente della nostra Camera di commercio, uomo attivo, profondo conoscitore dei bisogni di Genova e della sua popolazione. E' una buona candidatura.

A lui l'unione dei partiti popolari oppone il radicale avv. Claudio Caravasi, altra volta repubblicano e fervente clericale. Egli pure, ma assolutamente inferiore al suo competitore per quanto ciò che riguarda gli interessi veri del Collegio.

Inoltre abbiamo la solita auto-candidatura coalizzonale della vox-populista comm. Imperiali, che avrà votato dai suoi amici, i quali nel terzo Collegio sono anche meno di quelli del primo, dove pure nell'elezione suppletiva del luglio 1909, l'on. Imperiali ebbe soli 500 voti su quasi 8000 votanti.

Si può dunque esprimere l'augurio, che domani tutti i costituzionali cooperarano alla rinscita del comm. Danè, che è anche appoggiato dalla nostra stampa liberale-costituzionale, con a capo il *Caffaro*.

Italia Meridionale

Napoli, 28, ore 18. — Verso le 12 un nuovo furioso temporale si è scatenato sulla nostra città causando gravi danni.

Molte cantine sono allagate e parecchi muri distrutti.

La Linea tranviaria della Torretta è interrotta a causa di uno sprofondamento del sottosuolo stradale.

Fortunatamente però non si hanno da deplorare disgrazie di persone.

— Anche dai Comuni vesuviani cominciano a giungere notizie di gravi danni, verificatisi in seguito al temporale d'oggi.

Dalla villa del Vesuvio ha continuato a calare, durante tutta la giornata, un vero torrente di lava di fango, interrompendo la comunicazioni sulla strada provinciali e sulle linee tranviarie.

A Torre del Greco una caserta di operai è stata completamente distrutta dalla lava e dal fango.

Gli abitatori di essa si sono salvati in tempo, dandosi alla fuga.

A Torre del Greco la bufera ha abbattuto un alto muro di cinta di un giardino.

Non si hanno finora notizie nè dall'isola d'Ischia, nè dai paesi della costa salernitana.

Bari, 28, ore 15.40 — Una notizia da Monopoli che, durante i lavori di restauro della chiesa di Santa Maria, è stato rinvenuto, sotto uno strato di terreno di istonaco, un grandioso tabernacolo di pietra.

I finissimi rilievi dimostrano trattarsi di un'opera del rinascimento, rimontante sembra al 1492. Considerando nelle ricerche fatte per scoperta sotto la chiesa una grande cripta, le cui volte servono di sostegno ai piloni della navata maggiore.

Della scoperta di questo vero monumento dell'arte quattrocentesca è stata subito informata la Direzione delle Belle Arti.

Catania, 28. — (*per fonogramma*). — Continua a Cesaro il disseppellimento dei cadaveri delle vittime della alluvione.

Finora ne sono stati estratti 65 e 8 sono stati riavuti dalle famiglie.

Oggi si è riversata ad Amalfi la discreta pioggia di cenere, che ha ingrossato le acque del fiume, minacciando nuovamente l'allagamento dei magazzini e provocando l'allarme nella popolazione.

Nelle Isole

Messina, 28. — Arena Carmelo fu Santo, di anni 62, direttore degli importanti magazzini generali agrumari, Consarelli Riccardo, circa sei mesi fa, dopo essersi riempito le tasche di soldi, si gettò a mare, ma fu salvato.

Stamane, appena giunto al suo ufficio, si è esploso un colpo di fucile al cuore, rimanendo all'istante cadavere.

L'infelice era affetto da grave malattia, che lo teneva immobile.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Telegrafi annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 29, con la sottoindicate stazioni:

Savoia e *Cimbria*, con Capo Mele e Palmaria;

Britia e *Taormina*, con Capo Spartivento;

Carpathia, con Venezia Arsenale e Monte Capuccini.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 26 alla mezzanotte del 27:

Provincia di Bari:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Caserta:

ad Averza (Manicomio Civile), un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso:

a Formia, due casi, pel quali è in corso l'accertamento batteriologico, e due decessi:

a Maddaloni, un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico, e nessun decesso.

Provincia di Foggia

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Lecce:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Napoli:

Nessun caso e nessun decesso nella città di Napoli, nè in tutta la provincia.

Provincia di Roma:

a Terracina un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

Provincia di Salerno:

a Pagani, un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso:

a Salerno, due casi accertati batteriologicamente ed un decesso.

Da Tunisi.

Tunisi, 26 ottobre. (*A. G.*). — Non ostante le voci che giungono in questo cornune nella nostra città, posso garantirvi che lo stato sanitario di essa è più che soddisfacente.

D'altronde truppe sono le precauzioni che il Governo tunisino prende per scongiurare il male. truppe le vessazioni cui sono sottoposte le navi in arrivo dell'Italia e dalla Tripolitania. attualmente focolare d'infezione, perchè si abbia a temere di qualche spiacevole sorpresa.

« E queste sia suggel ch'ogni uomo sganni ».

***

Giunge notizia a Tunisi dalla vicina Gabes di un colera che incendie che si sviluppava quivi ieri in un vasto capannone ove erano stivate delle partita di sparto appartenente al Fasco di Roma. Il quale tratta nella detta Gabes affari commerciali di qualche entità.

Il fuoco prese in breve proporzioni enormi che l'aveano rinsiere vani da principio tutti gli sforzi della truppa accorsa per domarlo.

Ciò nonostante si dovette far assegno dei militi, superiore ad ogni elogio. se l'incendio non assunse proporzioni ancora più grandi.

I danni del fuoco di Roma. In parte coperti da un assicurazione, ascendono ad oltre 190.000 L.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Ricevimo e pubblichiamo:

Roma, 28, 10, 1910.

Preg.mo Sig. Direttore,

Le sarò grato se vorrà compiacersi di far pubblicare quanto appresso:

La commedia « Il Turio » che si rappresenta da due ore al Teatro Metastasio, ha più di un punto di contatto con una mia azione scenica dal titolo « I ladri », data lo scorso anno dal Salnati a Napoli prima, ed a Livorno poi.

Tanto rilevo non per infirmare l'opera di uno scrittore valente come Silvio Sarrasi, ma per rivendicare a me il merito di aver pensato quel mio lavoro e per evitare la possibilità di qualche ingiusto apprezzamento ove « I ladri » venissero posti in iscena anche a Roma.

Con ogni ossequio

Angelo Maria Criscuolo.

×

Varie. — Un celebre attore di Parigi ebbe recentemente una discussione vivacissima con un americano di passaggio nella « Ville Lumière ». La discussione finì con un bel gesto dell'attore: gettò sul volto dell'americano la sua carta da visita. L'americano non si mosse. Poi, flemmaticamente, prese la carta da visite dell'attore e la ebbine nel suo portafogli. La stessa sera si presentava al teatro del celebre attore e presentò al controllo la carta da visita dell'irascibile commediante, su la quale carta aveva scritto: « Prego non per una polvere ». Poltrona dalla quale l'americano potè gustare la sera veder piangere e ridere l'attore ed applaudirlo molto coscienziosamente. (*Dal Tirso*).

Società degli Autori

Milano 28, ore 19 — Il giorno 7 novembre prossimo si riunirà il Consiglio direttivo della Società degli Autori per deliberare sulla nomina del nuovo direttore di essa, avendo Marco Praga rassegnate le proprie dimissioni per assumere la direzione della Compagnia stabile del Teatro Manzoni.

Non è ancora deciso su il nuovo direttore della Società sarà scelto dallo stesso Consiglio direttivo o se all'esterno, come è nella tradizione.

Ad ogni modo si fa insistentemente il nome di Renato Simoni come il più probabile successore di Marco Praga.

Giorgio Vasari

Un giustizio inglese.

L'ultimo supplemento letterario del *Times*, a proposito del nuovo libro *La Vita di Giorgio Vasari* di Roberto W. Corden, edito dalla Casa Lee Warner, esprime sul notissimo pittore e scrittore italiano giudizi che, a parte ogni opinione personale, è interessante raccogliere.

Esso rileva anzitutto una qualità del Vasari scrittore, che il suo biografo inglese ha trascurato, cioè il suo stile interessante per la leggerezza che scrivova e si fa leggere volentieri, perchè è quel lavoro, sminuzzando la semplicità e la modestia, si crede superiore a lui. « Non mi illudo ogni istante — egli dice — che sia vero quel che noine come scrittore... La mia missione è dipingere, non scrivere libri », Aurelio Caro, suo amico, gli consigliò di scrivere sostenendo come avesse parlato, senza metafore o iperboli ed egli seguì il consiglio.

Talora, come hanno cercato di dimostrare vari scrittori moderni, egli era un cavaliere di spirito; ebbene favorisce sempre i fiorentini e non potesse soffrire certi artisti come il Sardoy, procurava di dire sempre il bene buono e tacere possibile. Non amava il Gotico ed aspirava che Dio no perseverasse il mondo. Ma dopo tutto il gotico era uno stile nordico che gli italiani non capirono mai (?). Sul Rinascimento ed sull'epoca che li Romanesco per esso e peggio quando lo lasciarono per il Rinascimento.

Però far meraviglia che un si buon critico fosse così cattivo pittore. Ma egli era un pittore occasionato, lavorava in gran fretta con molti aiutanti, passando da un lavoro all'altro e cercando forse più il concetto che l'esecuzione. Egli era nato scrittore e, come dice il Cardon, pittastico giornalista che scrittore. Così nella sua opera più fortunata, il ritratto di Lorenzo il Magnifico, egli rivela soprattutto l'aspetto drammatico del tiranno ansioso, preoccupato in mezzo al suo splendore e trasuora il colore e la maniera. Solamente un uomo di gran penniero poteva dipingerlo: ma non è lavoro di buon pittore.

Eppure in sua arte fu popolare, ma perchè lavorava presto, ma perchè seguiva il gusto del tempo.

E' meraviglioso che il Vasari abbia avuto tempo di divenire architetto più che mediocre, da la galleria degli Uffizi fosse fu Londra sarebbe considerata come un capolavoro della Rinascenza.

Il Vasari aveva l'istinto del successo. Talora rideva, ma riusciva a lavorare per questo. Talora lodava il suo lavoro inconsciamente e s'ingegnava a persuadere gli altri ch'esso era buono. Così Michelangelo, che gli voleva un gran bene.

Ma la sua abilità suprema era quella della fanchezza con cui posava esprimere ogni cosa della sua mente sulla carta, scarabado così ritratto e piacerà molto più di tanti che sono troppo manifestamente superiori ai propri lettori.

G. R.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise — Circolo ordinario.

Pres.: comm. Cavriolo - P. M.: cav. Pacesa - Difesa: avv. G. Pozzi, F. Micoli-Picardi, G. e F. Grossi e Bonarba - P. C.: Desole, Doddigo e Nardelli.

Omicidio premeditato in Gennano

Ieri, dopo parecchi giorni di dibattimento, terminò la causa contro Alessandro Cimarra e Feliciua Viglietta imputati di omicidio premeditato in persona del colono Rocco Orfino, avvenuto in Gennano il 27 settembre 1906.

I giurati ritennero il Cimarra, a maggioranza di 7 voti, colpevole di omicidio, senza l'aggravante della premeditazione, col beneficio delle attenuanti e di porto di fucile.

Emisero poi verdetto negativo per la Viglietta.

In base a tale verdetto il presidente assolveva la Viglietta e condannava il Cimarra alla reclusione e condanno il Cimarra a 15 anni e 15 giorni di reclusione.

Tribunale — I Sezione penale

Pres.: cav. Montalto - Giudici: avv. Ciasti e Altobello - P. M.: cav. Mancinelli - Difesa: avv. Selmonelli, Civico e Bernani - P. C.: on. Nardelli.

Furto di gioielli all'Albergo del Senato

Dopo due giorni di discussione, ieri sera alle 22 ebbe termine la causa contro Alerico Valle e Attilio Ferraguti. Imputati di correità nel furto di gioielli per un valore di circa 30 mila lire, commesso in danno del marchese Ugo Rangoni, albergo del Senato, in danno dei gioiellieri milanesi Grosio Meinraghi.

Il Tribunale condannò: Valle a 3 anni e 6 mesi di reclusione; Ferraguti a 4 anni e 8 mesi della stessa pena e a 3 anni di vigilanza della Pubblica Sicurezza.

SPORTS

Aviazione.

(S) **Pau**, 28. In seguito al tragico accidente costò la vita a Geo Chaves nella gara per la traversata delle Alpi, l'Aero-Club di Francia ha deciso di sospendere la gara per la coppa della traversata dei Pirenei.

Tale coppa sarà sostituita da un premio per il viaggio in aeroplano da Parigi a Pau.

Il regolamento della gara sarà pubblicato prossimamente.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolari udienze mons. Giulio Tonti, Arcivescovo titolare di Anzira, Nunzio apostolico del Portogallo — mons. Domenico Jaquet, dei Minori Conventuali, arcivesc. titolare di Salamina — mons. Ferdinando De Crolj, Protonotario Apostolico Sopranumerario — il conte Ottorino Gentiloni, Cameriere d'onore di Spada e cappa. Presidente dell' « Unione elettorale cattolica italiana » — la corsia degli uomini dell'Ospedale di Santo Spirito.

Stamane, poi, ha ricevuto in particolare udienza monsig. Giulio Varosy.

Era nato in Zamhor (arcid. di Colonza il 15 gennaio 1865, nominato vescovo di Alba Reale il dicembre 1901 fu promosso arcivescovo di Colonza l'11 dicembre 1905.

La salute pubblica. — L'Ufficio d'igiene comunica:

Nessun caso nuovo e nessuna fondata denuncia nelle 24 ore.

L'assessore: *Rossi-Doria*.

L'Esposizione storica a Roma — Il Ministero del Commercio d'Inghilterra pubblica una circolare sull'Esposizione storica che sarà tenuta nel 1911 in Castel Sant'Angelo a Roma. Nella circolare si fa appello inoltre a tutti i cooperare alla organizzazione della Sezione dell'Esposizione che illustrerà la vita degli stranieri in Roma.

A tale scopo è stato costituito a Londra un Comitato che conta tra i suoi membri l'Ambasciatore a Roma, Rennell Rodd, Thomas Ashby e Giorgio Sacerdote.

Propaganda igienica nella Provincia di Roma. — Per iniziativa della Federazione dei medici condotti della Provincia di Roma, continua la propaganda igienica mercè le conferenze popolari.

Il dott. Palazzeschi, in Pianano, nella sala comunale, ha tenuto due conferenze sulla malaria, trattando delle cause, degli effetti, della profilassi meccanica e chinlnica e insistendo sull'educazione igienica dello masse.

Le conferenze hanno state accompagnate da numerose proiezioni, fornite dalla Federazione: uditorio affollatissimo, l'amministrazione comunale e le scuole al completo, numerose signore e oltre 500 fra contadini e contadine.

Le conferenze sono state ascoltatissime e vivamente applaudite.

Il dott. Palazzeschi ripeterà le conferenze con proiezioni nei seguenti Comuni: Fiumicino, Arsica, Ostiere, veri focolai di malaria, distro richiesta dalle rispettive Amministrazioni.

Seguiranno le conferenze, tutte con proiezioni in altri Comuni della Provincia di Roma.

I medici che volessero tenere altre conferenze, e volessero disporre del materiale di proiezione, sono pregati di rivolgersi all'ufficio del dott. Bamelisti, piazza Cavour, 3, Roma.

A proposito dell'Agenzia annonaria — Un nostro amico ci scrive:

« Ho letto nel giornale della inaugurazione del primo negozio di latte dell'Agenzia annonaria municipale.

« Ma ho letto pure che il latte viene venduto a 60 centesimi il litro.

« Devo dirvi che la concorrenza che questa Agenzia aveva proclamato di fare per costringere i negozianti a ribassare i prezzi?

« Non vogliamo, ma con tutta la etichetta municipale, mi pare non si tratti che di una pura e semplice speculazione ».

Il nostro amico non sbaglia troppo, ed i consumatori che fra la popolazione debbono convincerlo che ha ragione.

Tutti aspettavano all'opera il funzionamento di questa Agenzia e tutti ne speravano un beneficio per la classe più misera; questa non si è avverato ed oggi tutti si chiedono se valga la pena di lasciare gli antichi fornitori per fare gl'interessi di un altro industriale qualunque.

Naturalmente l'Annonaria assicura che forniscе latte puro: ma a parte che anche i nostri negozianti affermano la stessa cosa, si può conservare che a Roma, per esempio, dove pure sono in uso gli stessi sistemi preservativi dell'Annonaria e dove forse hanno da invidiare ai nostri

parecchi alla nostra
a 27 cent. al litro
cello.
Ci fa augurare
ione l'Annonaria.
Altrimenti il suo
quello di preservare
completamente fall
il sacrificio che pe
Cronaca.
Camera di
ordo delle diverse
mercio comunica
consensibile il prop
dell'Camera di com
l'erroveie dello Stat
rale alimentari a
Gli esercenti
propedici, sul qua
dinari che straordi
delle derrate per
ditta d'inizio, ha
pianamo immuta
Incendio
— Gli scrivono e p
sera:
« Sig. Dire
« Quello che avv
ma è verament
al pubblico per l'ac
ridotta ormai mu
sportelli aperti al
pare che la dirigen
qual qualvolta ha
ma astuderà mezz
sei sportelli aperti
di fare. Ma ci sta
ai telegrammi dell
« E' ora da chi
tutte le altre città
vantaggio
specialmente a Rom
che compolita, ma
ritardo e mala vo

Un utile av
sera dei pacifisti,
alla sede della Soc
discono alla mattin
periore al bisogno
Fissata la data
scaricavano restitu
dovano, a minore p
Ora, in seguito a
corre... chi ha pre
il pane, comunqu
preso indietro.
Chi valga come a
testazioni.
Elezione all'
Giungono da più p
che la elezioni del
cessarie per la nom
Ci risulta che
e la Commissi
rilievi, che non
Ma vi sono pure
vito iarebbero tali
per questa volta, a
La propagan
si adunerà la sera
trattare molte quest
tivo e per organiz
frotte di Governo e
La Sezioni e i co
dini del giorno e p
massimo conto nella
per il 27 corrente.
Dopo l'adunanza
conferire col Minist
Riunione per
lo scopo di esa
mezzi atti al miglio
dei produttori di lat
vino di cui ne è ric
terrà domenica 30 c
cali del Comizio agr
Caeco 26.
Un grembiulo a
— Il Liceo ginnasio
del Ministero della
Arcio. Nuova propos
stato premiato con
Il nuovo qua
dano il buon prin
della Congregazione
quadro urbano alla
le con molte lodi pe
la cortesia degli im
alle gite fatte in co
che meglio era chia
cessario a compiere
affrancata, la quale
non è assolutamente
lefono.
Uno degli inconve
tori da noi lamentati
viamo costantemente
in comunicazione an
mente dipende da
vire prima che ci
e le conversazioni ri
tro e a cinque, con
giungere.
Speriamo si provv
Il banchettino
— Domani alle 12 i
Ateneo di Roccia di
se periodica di fine
banchetto, al quale
posto assegnato.
Questione... poi,
I ricordi degli anni
Un giusto pre
« Un emaciato, m
Idrofobia e adiacenze
Fabuino e adiacenze,
parsena con un suo
Un suo compagno
per scioglierla, ma
trasportandolo al suo
cinquantina di pass
Ignorando l'emacia
tacito, nonostante
mentendo sotto il vi
pistolo, corre appu
vesta la signora, fa
caso si fermano ina
belle arti.
Le guardie vedono
per istrada, ripigliano
urbana visti il suono
Perchè mai quell'a
Vale un privilegio? Per
Questione di costume
Perdoni signor Cro
Un abbo
Fratellanza
alle dolorose condizi
tezia e nella Provin
dell'amministrazione d
bezzo 1910 e quello
novembre i festeggia
sociale che dovevano
per il XXV anni
Conferenza
Domani alle 16, nella
gnatani, in piazza S.
un'adunanza generale
Italiana per trattare
interessi del lavoro.
Arrivo ed appar
novembre p. v. arrive
istituto di S. Spirito
per l'applauso della fo
Le concorrenze agli os
la durata di 4 mesi.
La quantità del caf
e quello di 1 chilogra
Il più o il meno
al prezzo di 1.
Alle 24 di ogni
Spirito. Il primo
S. Spirito 3) la gara
cura e dello zucchero
sirai per la durata
1910.
Le quantità dello zu
sali 300 per quello
quello semolato, e la
si aprirà sopra un ta
nelle quali saranno
Zucchero cere
gennaio 2

---

1) Il Terzo - Lo stucco - Il legno - L. II. III. volume della Collezione Artistica Hoepli - U. Hoepli edit. Milano.

Scienze e Lettere

Il ferro - lo stucco - il legno (1)

Enrico Hoepli muove verso altri trionfi editoriali. Egli non è solamente il più coraggioso dei nostri editori, ma ha saputo sempre coordinare la sua modernissima attività ad alti criteri: questo il suo segreto, e il suo successo.

Creatore di quella Collana di « *Manuali* » che hanno di già varcato il migliaio e che continuano con il crescente favore del pubblico la grande opera di propaganda di tutti i rami dello scibile umano, l'Hoepli aveva di già assicurato alla sua Casa la popolarità e la fortuna.

Ma egli non si tenne pago, ed ecco le splendide edizioni delle conquiste geografiche e scientifiche di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, coco la Bibliotece Classica e quella di letterature dantesche, poi quelle *Italiani e Stranieri*, mirabili pubblicazioni che di questi giorni raggiunsero la massima onorificenza all'Esposizione di Bruxelles, cioè la vasta collezione scientifica fornita di ben 100 volumi, che, anche di questi giorni, gli ha procurato un premio speciale della Camera di Commercio di Buenos Ayres.

Questi alti attestati di stima giungono bene a proposito per premiare la geniale attività dell'egregio editore, il quale continuando nella sua fortunata opera educativa, lancia ancora una nuova collana, destinata anch'essa al più grande lavoro: *Enciclopedia artistica Hoepli*.

Si tratta di una serie di grandi monografie che illustrano i capolavori e gli oggetti singolari dell'arte italiana antica e moderna.

La collezione alla cui sarà presieda con vero intelletto d'artista Giulio Ferrari, direttore del museo Artistico industriale di Roma, ha per scopo di contribuire alla diffusione della coltura artistica nazionale, che nelle immortali opere della Parte italiana ha le migliori fonti per la sua conoscanza e trecce ed equilibrato il senso estetico. Cosdette monografie vengono offerte con tale larghezza di elementi grafici da superare ogni altra pubblicazione del genere. I capolavori sono presentati allo studioso con dettagliate illustrazioni, e la parte riguardante le opere inedite — che sono la grande maggioranza — è trattata con tale amore da degno del massimo interesse sia per la molteplicità dei saggi come per il valore artistico di essi.

Nè meno degno di essere rilevato è il metodo seguito nella compilazione di queste monografie, metodo che risulta rigorosamente scientifico, illustrando i migliori particolari con rapide ma precise descrizioni e note critiche, così da facilitare sensibilmente lo studio dei vari documenti.

Sono tre i volumi di già pubblicati: Il ferro, lo stucco e il legno, tre volumi di grande formato con abbondanza principesca di testo e di accanti magnifiche fotofipie: una festa per gli occhi e per lo spirito.

La prima monografia consacrata allo studio del ferro nell'arte italiana consta di 100 tavole, riproduzioni in gran parte inedite di centoseszantanove soggetti del medio evo, del rinascimento, del periodo barocco e neoclassico, dai primi saggi dell'arte sesuse alla mirabile produzione della rinascenza, dagli splendidi lavori del modenese Gio. Battista Mahgoli, che in sommo nell'arte di battere il ferro a quella ultimi del periodo neoclassico, testimonianza viva delle nostre vittorie in questo ramo d'arte.

Il secondo volume è dedicato allo Stucco, e consta di duecentocinque tavole con trecentocinquantassei illustrazioni, che riproducono saggi in molta parte inediti del periodo classico al neo-classico.

Anche questa monografia si presenta come un complesso di eccezionale interesse artistico. L'ampiezza del pensiero esaminato viene a dare origine a una serie di tavole in cui ogni edificio può seguire con vero profitto l'evolversi di quest'arte che ebbe in Italia mirabili estrinsecazioni.

Terzo della serie è il volume illustrante il legno. E' superbamente riuscito, e comprende ben duecentosettantaseste tavole con quattrocentocinquantuno illustrazioni, dall'epoca romanica alla neo-classica, una miriade di capolavori di tutti i tempi e di tutte le scuole, che fanno una serie ininterrotta, procurando il più grande godimento.

Se gli Ulrico Hoepli deve darsi lode incondizionata per la sua bella iniziativa, che oltre ad essere opera pregevolissima di coltura

parecchi. Alla nostra produzione, il latte si vende a 37 cent. al litro negli spacci ed a 32 a domicilio.

Ci sia augurano che in altri rami di consumo l'Annonaria municipale adotti altri sistemi. Attualmente il suo compito principale, che ora cerchi di preservare il ribasso dei generi, sarà semplicemente fallito e non giustificherà davvero il sacrificio che per essa ha affrontato il Bilancio comunale.

Camera di commercio — *Per il trasporto delle derrate alimentari* — L'a. Camera di commercio comunica che anche presso la sua sede è stato istituito il prospetto grafico degli itinerari e delle tariffe generale in vigore dal 1° corr. sulle ferrovie dello stato per il trasporto delle derrate alimentari a carro completo.

Gli esportatori faranno bene a consultare tale prospetto, sul quale sono indicati i treni - sia ordinari che straordinari - destinati ai trasporti della merce per conseguire una maggiore rapidità d'inoltro, avvertendo che i termini di resa rimangono immutati.

Inconvenienti alla Posta Centrale

Ci scrivono e pubblichiamo, sicuri che si provvederà:

Sig. Direttore,

Quello che avviene nella Posta centrale di Roma è veramente deplorevole. Nella sala riservata al pubblico per l'accettazione dei telegrammi, sala adatta ormai una indecente baracca, vi sono sei sportelli aperti al pubblico, ma il pubblico che paga e che ha diritto di essere servito bene, deve poi quasi vuolsi ha bisogno di spedire un telegramma attendere mezz'ora. E sa perchè? Perchè dei sei sportelli aperti, uno è riservato ai telegrammi di stato, uno ai telegrammi fermi ufficio e uno ai telegrammi delle succursali.

E' roba da chiodi! E pensare che mentre in tutte le altre città del mondo si studia ogni cosa a vantaggio del pubblico, in Italia è più specialmente a Roma, non solo si trascurano queste cose, ma si lesina sull'inchiostro, sulle penne sulla luce, e in compenso si abbonda in sedie e mala voglia veramente bizzimevoli.

Un borsista ».

In utile avvertimento — Con la chiusura dei cantieri, alla domanica, del mezzogiorno segue un avviene che molti ostì e trattori si forniscono alla mattina di una quantità di pane superiore al bisogno quotidiano.

Della rimanenza di questo pane casi si approvano restituendolo ai fornai, che lo vendono a minore prezzo, alle famiglie povere.

Ora, in seguito alla ordinanza daziale del 14 corr., ciò non è più possibile.

Il pane, comunque rimasto, non può essere riutilizzato.

Ci valga come avviso, per evitare inutili contrarietà.

Elezione all'Ente per gli orfani. — Giovedì da più parti laganza e proteste per le elezioni dei rappresentanti della classe magistrale per stare fissate al 7° novembre, giorno in cui la Commissione esecutiva trova giusto riferirsi, che non ha mancato di far notare alla Direzione generale gli inconvenienti del numero troppo esiguo di elettori, che rendono preferibile, a quanto vuolsi, accettare la data stabilita.

La propaganda magistrale. — Oggi alle ore 15 nell'Ufficio magistrale per trattare molte questioni di carattere amministrativo e per organizzare l'azione della classe di fronte al Governo e al Senato.

Sono invitati i consiglieri i quali hanno già inviato ordini del giorno e proposte, di cui sarà tenuto il debito conto nella compilazione del materiale per la prossima camera visitatrice.

Dopo l'adunanza la Commissione si recherà a ricevere dal Ministro Credaro.

Riunione produttori di latte. — Abbiamo di telefono che domani avrà luogo la riunione dei produttori di latte, un gruppo di essi ha deciso di convocare un'assemblea generale che si terrà domani 30 corr. alle ore 14 nella sede della Lega del Comizio agrario - piazza S. Stefano del Cacco, 28.

In premio al Liceo « T. Tasso » — Il Liceo ginnasio « T. Tasso » che per volere del Ministero della P. I. rappresenta alla Esposizione di Bruxelles l'Istituto classico italiano, è stato premiato con *medaglia d'oro*.

Il nuovo quadro telefonico. — Abbiamo avuto finora grande pubblicato il comunicato alla direzione riguardante l'impianto del nuovo quadro urbano alla centrale dei Parioncini, nel quale molte lodi per tale innovazione s'invocava da tempo dagli utenti per il disservizio di qualche giorno. Ma bisogna ora dobbiamo dire che meglio era chiudere l'ufficio per il tempo necessario a compiere i lavori, anzichè fare una cosa provvisoria, la quale ha prodotto un tale caos che non assolutamente più possibile adoperare il telefono.

Ai molti inconvenienti più gravi — segnalati dai moltissimi lettori e che puntualmente si ripetono ogni momento — se ne aggiungono altri non meno fastidiosi, come quello che spesso *una linea occupata*; ciò evidentemente dipende da difetto del *sistema usato*; ciò che pure era rara eccezione, ora è regola fissa. Le comunicazioni riescono quasi sempre a tre, a quattro e a cinque, con quale disturbo è facile immaginare.

Speriamo si provveda per l'avvenire.

Il conchettissimo del « Rugantino »

Domani alle 12 1/2 nel Grande Ristorante Paradiso all'ombra di Termini, il brioso periodico dialettale romanesco, terrà l'annuale banchetto, al quale ha scritto sempre il più commosso.

Speriamo, noi, pure si debbano superare tutti i precedenti.

Un grido di reclame — Ci scrivono:

« In omaggione, mosso da un braccio, ma vabbene, è divenuto padrone assoluto della via Nazionale e adiacenze. Come ieri sera 2 alle 4 impressa con un suo e ordato organetto.

E suo compagno gira a precipizio il manubrio per tutte ed otto strumpellatine, finite le quali, ricominciano da capo. Questo torturio per una mezz'ora di passi, ricomincia, e così via.

Abbiamo l'omaccione proprietario dell'organetto, che dondola nella strada, salta di qua e di là, tenendo sotto il viso di di passo, uno sporco fazzoletto, corre appresso a chi si allontana, spaventa le signore, fa fuggire i forestieri che per non si fermano innanzi alle vetrine dei negozi di arte sacra.

Le guardie vedono, sentono e non se ne danno per intese, quantunque il regolamento di polizia urbana vieti il suono degli organetti in città.

Perchè mai quell'omaccione gode di uno speciale privilegio? Forse sarebbe un elettore influente e benemerito del blocco popolare?

Pertanto ecc. ecc. ecc.

Un abitante della strada tormentata ».

Fratellanza militare — In seguito alla dolorose notizie dei dissesti nell'isola d'Ischia e nella Provincia di Benevento, il Consiglio di amministrazione della Fratellanza militare l'ha deliberato di rimandare a domenica 6 dicembre i festeggiamenti ed il grande banchetto sociale che dovevano aver luogo domenica prossima per il XXV anniversario del Sodalizio.

Contro gl'infortuni sul lavoro. — Questa sera alle 19, nella sala della Società dei Naviganti, in piazza S. Luigi dei Francesi, si terrà un'adunanza generale degli aderenti al Sindacato Italiano per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro.

Asse ed appalti. — Alle 10 di martedì 8 novembre p. v. avrà luogo nella sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito 3) la gara per l'appalto della fornitura del caffè S. Ilemio occorrente agli ospedali riuniti di Roma per un anno da un anno dal 10 novembre 1910.

La quantità del caffè si presume in quintali 100, dei quali il più o il meno, e la gara si ribasso si aprirà sul prezzo di L. 305 per ogni quintale.

Alle 10 di lunedì 7 nov. p. v. avrà luogo nella sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito 3) la gara per l'appalto dello zucchero e della zucchero semolato 2ª qualità da fornirsi per la durata di un anno dal 10 novembre 1910.

Le quantità dello zucchero si presume in quintali 300 per quello extra, e in quintali 100 per quello semolato, e la gara a ribasso percentuale si aprirà sopra un unico lotto che comprende i detti articoli stabiliti come appresso:

Zucchero extra . . . . . L. 157 a quintale
» semolato 2ª qualità » 156 » »

Molto rumore per nulla — Il socialista Daniele Amati ha scomodato l'on. Garofini e l'on. Cantani per farli andare al Commissariato di Sant'Eustachio a protestare contro una aggressione patita da lui quattro ore fa, da parte di quattro guardie del suddetto Commissariato, in piazza della Cancelleria.

Il *Messaggero* si è fatt'uovo di questo lucido estro ed ha lavorato i fulmini del questore e del Ministro contro le *quattro* guardie prepotenti.

Ora da informazioni attendibilissime risulta che le cose sono andate diversamente.

Tutti sanno che in piazza della Cancelleria si danno convegno alla sera, i peggiori tipi della tappa romana.

La notte del 24 due agenti e non *quattro*, perlustrando la località, scoprono un gruppo sospetto di donne e di uomini. Si avvicinarono e alcuni degli individui fuggirono.

Altri si fermarono, tra cui l'Amati, al quale gli agenti domandarono, come loro dovere, le generalità. L'Amati rispose male e naturalmente gli agenti lo improwersarono.

E tutto finì così.

Se l'on. Daniali verrà informarsi meglio dei fatti, si convincerà che le guardie non fecero che il loro dovere e che la lamentata aggressione si riduce nè più nè meno che ad una spallazione.

Del resto il cav. Perilli, commissario di pubblica sicurezza di Sant'Eustachio risulta che i suoi agenti sono ottimi ed incapaci di ogni sopraffazione, e che tra gli agenti, proprio uno dei migliori e dei più pacifici, è lo Tarocchini, quello contro cui si sono appuntate le tre sovversive.

Gli impiegati dei tabacchi. — Domani, nella sala Tazzioli, in via Arenula, 41, alle 10, avrà luogo un Comizio degli impiegati della Manifattura dei tabacchi, in preparazione del Congresso nazionale che sarà tenuto a Roma dai 4 al 6 del prossimo dicembre.

Parleranno l'on. Berenini e l'avv. Treves, consulente legale.

Avrebbe dovuto parlare anche l'on. Barzilai ma in seguito al lutto che la ha colpito, difficilmente potrà trovarsi a Roma.

Per la commemorazione dei defunti. — Il Sindaco comunica:

« Nelle ore pomeridiane dei giorni 1, 2 e 6 del prossimo novembre, in cui la luce e la commemorazione dei defunti al campo Verano, i veicoli che si dirigono in via Tiburtina dovranno transitare per la via di porta S. Lorenzo e quelli che passeranno poi viale Principessa Margherita.

Nel giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina. »

Alla Camera del lavoro — Ieri sera il Consiglio generale della Camera del Lavoro — necessario dai nuovi gregari dell'ex Lega generale — si tinse per discutere sulle elezioni del Consiglio, sulle diminuzioni della commissione del nove, e per prendere le necessarie delibi ragioni.

Come sempre avviene, quando sono riuniti, coloro si fraziono accordo, facione che si trovavano prima in continua lotta e la riunione fu tumultuosa, la discussione violenta e, ove si aggiungano l'abituale confusione e l'eccessivo calore delle riunioni, quella di ieri sera si può chiamare una baraonda infernale.

Le due fazioni si sono unite, ma i farenti parte di ciascuna di esse tendono ad affermare nella prossima seduta la propria individualità e propria forza, ed impedire che l'altra prenda il sopravvento.

La lista della Commissione del nove non fu accettata per l'eccessivo posto dato la sua di socialisti e repubblicani della camera del Lavoro, dando con agli « apolitici » (dicono loro) della Lega una troppo esigua minoranza. E per i dissidenti la Commissione declinò il suo mandato.

La riunione di ieri sera non poteva dare che il risultato che diede, senza il pericolo di una nuova rottura fra le due parti non ancora ben saldate.

Alla discussione presero parte con maggiore calore Castellini, Campolonghi, Parpagnoli, Ciarlanti, Valenti, Tredi, Sbetti, Valli, Celli, Perella, Gregori, Tonelli, Rossi, Sottovia, ed altri.

E' inutile riportare qui per esteso la discussione.

Si rimproverò alla Commissione dei nove la mancanza del lavoro, si criticò l'ordine del giorno Masserini, si ricordò in tutti i modi una delle principali conclusioni della Commissione dei 29, cioè l'autolicenziamento dell'Ente.

Ma vi fu chi sostenne anche con calore che non si può disconoscere che i migliori organizzatori furono stiera e saranno i rappresentanti del partito politici e che la politica è necessaria. Si girò alla libertà di voto. Si fece voto che nelle Commissioni che preparano le liste: fischi, improperii e grida s'inerociarono ai ogni istante, malgrado la continua minaccia del presidente Molinari di sciogliere la seduta, ma alla fine tutti si trovarono d'accordo.

Fu approvato un ordine del giorno Castellini-Parpagnoli, così concepito:

« Il Consiglio Generale della Camera del lavoro prende atto delle dimissioni della Commissione dei nove e fissa la data delle elezioni al 12 novembre, demandando al rappresentanti libertà di voti e di elezioni ».

Sottovia — *della ex Lega* — propose per sorvegliare le elezioni di nominare una Commissione di otto membri, quattro della Lega e quattro della Camera. Ma alle vivaci proteste di Morelli e Sabbatini, che ritengono questa sorveglianza ingiuriosa pel Consiglio ancora in carica, che altro non deve fare che spedire i bolli e collocare le urne, Sottovia cedette, anche perchè Sabbatini fece inserire in verbale una dichiarazione con la quale si dà ampia libertà di controllo alle urne, pure in provincia.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Disturbati nel lavoro! — Nella decorsa notte gli ignoti scassinarono la porta della bottega della frutivendola Concetta Avidari red. Masselleri, in via Claudia n. 8, senza riuscirne a compiere l'impresa indirezza perchè disturbati dai vicini che a grano accorti della presen a dei malfattori.

Costoro abbandonarono sul posto uno scalpello e sette pezzi di sapone che più avevano rubato.

L'Ufficio di P. S. del Celio indaga per la scoperta dei ladri.

Imprudenza. — Nella proprio abitazione, in via della Pace 14, il bambino r iando Carnoli, lasciato momentaneamente solo dalla madre Francesca Fraschetti, aprese della varecchina, riportando avvelenamento. S. S. Spirito in osservazione.

Morte istantanea. — Alle ... allo scalo privato Marotti, fuori Porta S. Paolo, un carrozziere, certo Amedeo, ancora non meglio identificato, colto improvvisamente da malore, cadde a terra, rimanendo all'istante cadavere.

Una donna sconciata — Ieri, alle 15.40, fu trasportata all'Ospedale di S. Antonio da Romolo Cavovani, fornaciaio, tranviario, da Oreste Sarresi, guardiano dei cantieri fuori, e dal pittore Arturo Paolucci, il cadav re di una signora sconosciuta, trovato steso al suolo, in via Tiburtina, angolo via degli Ippoli.

Sul tardi la povera signora fu identificata per Enrica Sumera ved. Chiesa di 81 anni, da Londra, abitante in Sardegna 65, int. 1.

L'identificazione fu fatta dal nipote della estinta, sig. Guido Gavazzi, assistente del Genio civile.

Per le indagini dell'Ufficio di P. S. di S. Lorenzo fu possibile accertare che verso le 15.30 in via Tiburtina, la signora Chiesa, per evitare di essere investita da un ciclista, cadde mentre giungeva un carro curico di materiali, condotto dal mercante d'olio Arcangeli di 41 anni, da Casagarolo, i la ruota del pesante veicolo passò sulla testa della signora, sconciandola sul colpo.

L'Ufficio di P. S. di S. Lorenzo ha accertato inoltre che le Scarciori, contro le disposizioni del regolamento favec di condurre a mano il cavallo, lo guidava stando sopra il carro, sul quale conversava distrattamente con un ragazzo a nome Concetto; a ciò deve attribuirsi la causa per cui egli non vide il corpo della vecchia distesa in terra.

Il carr ttiere fu arrestato dalla guardia scelta Amedeo Vece, della brigata di S. Eustachio.

Ferimento misterioso — La scorsa notte, al viale Giulio Cesare, nei pressi del Cinematografo Trionfale, mentre l'oste Cesare Sanlecchia, il mugnatore Ildebrico Nardella e Terenzio Vincenzi rincasavano, scorsero un ferito che implorava soccorso.

Lo accompagnarono a braccia a S. Spirito, dove fu identificato per tal Sabatino Gorani, di a. 38.

Aveva una ferita di taglio alla regione cervicale destra guaribile in 15 giorni.

Il ferito, che era in istato di alcolismo acuto, non seppe dichiarare da chi fosse stato ferito e come.

Disgrazie — Verso le 11, in una fornace nei pressi di via del Casaletto, il cessantaseienne Giovanni Giallanelli, mentre, per conto del capo di una ditta stabilimento Pietro Guerra, caricava della ciancia, ne fu investito, riportando frattura della 5ª e 6ª costola sinistra e varie contusioni alla gamba. Trasportato alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Nello Stabilimento Artigrafico, in via Bagni 38, le compatore Filippo Malvisi, di a. 29, addetto alla cordatrice riportando distrazione del medio della mano destra. A S. Giacomo 10 giorni di cura.

MONTE DI PIETA'

Lunedì 31 ottobre 1910 — La 1ª *Custodia* vede:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 dicembre 1909.

La 3ª *Custodia* vede:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 31 dicembre 1909.

Si concedono prestiane sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garentiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Il comm. Ernesto Vaccori è partito stamane dirigendo alle ultime due rappresentazioni.

Stasera interpreterà *La morte civile* e domani nell'unico spettacolo diurno: *La bisetica domato*.

Valle — Con *Il processo Fraschetta* accordiere stasera la Compagnia del comm. Eduardo Scarpetta.

Domani: di giorno *La nutricia* e di sera *Il processo Fraschetta*.

Nazionale — *La secchia rapita*, che fu anche ieri applauditissima, oggi si ripete.

Lunedì poi spettacolo in onore di Amedeo Bertanzoni, *Cuore di Cittadino*, appunto con *La secchia rapita*.

Apollo. — Festose accoglienze, dopo i molti fiori che ieri sera Marcella Di rea per il suo spettacolo d'onore.

L'eletta avuta canto delizionsamente alla fine del primo atto la canzone di Riccardi, *Non amour*, e la *gavotte angelettana* di M. Cosia, che al volero bisogna.

Anche nel *Conte di Lussemburgo* fu, come al solito, calorosissimo applaudita. E con lui Jole Favara, Annibaldi e gli altri.

Questa sera prima rappresentazione della nuovissima operetta *L'altro ieri*, del m. Sidney Jones, autore della *Geisha*.

Vi è grande aspettativa, anche il teatro è già quasi tutto venduto.

Adriano. — Alle 21 di stasera avrà luogo la attesa prima rappresentazione della *Gioconda*.

Le parti principali sono così distribuite: *Gioconda*, Magana Lopes: *Laura*, Juliberti Achilli, *Alvise*, Quinzi-Taperi: *La cieca*, Berti-Cecchini; *Enzo*, Cacchi: *Barnaba*, Vigilone-Borghese ecc.

Maestro concertatore e direttore il cav. uff. Teofilo De Angelis.

Quirino — Ieri pel suo spettacolo d'onore Alfredo Meilichi, questo irresistibile clarlo e riscosse applausi vivissimi.

La coppia Alfieri-Roussier, col suo scelto repertorio di canzonette, sbbe sempre ottime accoglienze.

Stasera *La bonbonniera*.

Manzoni — Lo spettacolo di stasera è in onore di Lily Poupée. A richiesta si replicherà *La cadova ridens*.

La Poupée canterà anche scelte canzonette francesi e napoletane del suo speciale repertorio.

Alla fine il prof. Rotti Kulmann eseguirà le sue ombre viventi.

Renzo Rossi.

" La bestia da soma „
di Licurgo Tioli al Metastasio.

Teatro gremito ieri sera ed elegantissimo.

Vivo successo dopo lo prima parte della trilogia *La bestia*, vivis-imo dopo la seconda *Il padrone*, entusiastico dopo la terza (*Quando i garetti non reggono più*).

Argomento: Le triste vicenda di un medico condotto, relato ad ognito, vittima degli intrighi e delle calunnie di piccoli paesi.

Nella *Bestia* il medico è ancor giovane e nutre fondate speranze di un miglior avvenire.

Ma l'amministrazione elezioni del villaggio di Rotsen non le permette alle cadere del due anni di esperimento, per poter nominare al suo posto un giovane medico nipote del parroco.

L'atto dipinge con efficacia ed evidenza l'ignoranza e le superstizioni dei contadini e la vita triste e disgustosa del povero sindico di campagna, quella vita che fece scrivere:

Ame più miseri, ame più rotta
Non v'è del medico che va in condotta.

Nel secondo atto la rivincita con vera abilità e vivo senso di satira una seduta del Consiglio comunale di Rotsen, ne sfeduta da un sindaco calvinista e sm-analfabeta.

Nel terzo atto si trova assai di distanza - il dottore, ormai vecchio sta per darsi in riposo l'unica sua figlia ad un giovane del paese di Castelsammarco, ov'egli è da lungo tempo medico-condotto.

Ma sorgono gelosie e stizze: il matrimonio va a monte ed il dottore è messo a riposo: il povero, to, allegro e colloquio, muore di crepacuore.

Il lavoro, in cui il Tioli ha confermato le gran di sue attitudini di commedi gra o è pero inegnale e monco.

Non è una trilogia (come l'ha chiamata Lautore), perchè i tre atti non possono stare fra loro separati e d'altro lato non riuscendo comprensibili isolatamente presi.

D'altra parte essi non costituiscono neppure un tutto organico tanto lassare che tutto il secondo atto che pure è rinpettissimo, è un riempitivo.

L'interpretazione fu eccezionale. Isdesvolente affidata a tutta la compagnia.

Meritano speciale ricordo il Galeotti, un nuovo ottimo acquisto del *Metastasio*, che meritamente fu applaudito anche a scena aperta con grande calore in special modo nel terzo atto, lo ambrato, la Jacarino, la Venti ed anche il V tti, sebbene la sua recitazione sia stata spesso incerta e sempre troppo lenta.

P. r.

Spettacoli di stasera

Costanzi — La morte civile, ore 21.
Valle — Il processo Fraschetti, ore 21
Nazionale — La secchia rapita, ore 21.
Quirino — Il bacio del diavolo, ore 21.
Adriano — La Gioconda, ore 21.
Manzoni — La bonbonniera, ore 21.
Metastasio — Prima, stasera, ore 21.
Apollo — Il Conte di Lussemburgo, ore 21.
Salone Margherita — Spettacoli per famiglie, dalle ore 15 alle 23.
Sala Umberto — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 24.
Sferisterio (Romanina, Porta Salaria). Gruoco del pallone — Tre partite, ore 15.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale

Pubblichiamo in 4.a pagina
L'INTERESSANTE
E COMPLETO PROGRAMMA
UFFICIALE
per la vendita delle
ULTIME
Obbligazioni e diecine di Obbligazioni
del
PRESTITO A PREMI
DELLA
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Psiche
ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moleschott - Via Volturno 58

Ultime Notizie

S. M. la Regina Madre
per i danneggiati dalle alluvioni.

S. M. la Regina Madre ha messo ha disposizione del Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, lire cinquemila per i più urgenti soccorsi ai danneggiati dell'Isola d'Ischia e delle coste amalfitane.

Napoli riconosce

(S) **Napoli**, 28 — Il Presidente del Consiglio provinciale di Napoli, a nome del Consiglio, ha diretto a S. M. il Re, al Presidente del Consiglio on. Luzzatti ed ai Ministri on. Sacchi e on. Leonardi-Cattolica telegrammi di ringraziamento e di gratitudine per l'conforto e per l'opera spiegata nella recente sventura.

Il Presidente del Consiglio on. Luzzatti ha così risposto:

« Vivamente ringrazio Lei, egregio amico, ed il Consiglio provinciale di Napoli per il suo pensiero memore. Ieri di compiere il mio dovere di Ministro italiano verso la città alla quale tutti conserviamo il nostro vivissimo affetto ».

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato a palazzo Braschi nel pomeriggio o deggi.

Presidenza del Consiglio.

Pei segretari ed impiegati degli Enti locali

Ieri il sen. Lucca, presidente onorario dell'Associazione nazionale dei segretari ed impiegati degli Enti locali, ebbe un nuovo colloquio col Presidente del Consiglio on. Luzzatti, per esaminare le loro legittime aspirazioni dell'Associazione, presentate già al Governo dal presidente effettivo del Sodalizio.

Furono discusse alcune parti dello schema del nuovo regolamento, specialmente in quanto riguarda le garanzie nei concorsi e nelle carriere.

Il Pres. del consiglio riconobbe che i desideri esposti potevano essere accolti con alcune modificazioni di forma.

Interessi di Livorno.

L'on. Cassuto ha presentato al Pres. del Consiglio on. Luzzatti e al Ministro del LL. PP. on. Sacchi il Sindaco di Livorno, conte Rosolino Orlando, presidente della Società delle esse popolari, ed altri cospicui cittadini livornesi, in ordine a diversi interessi di quella città.

Il Sindaco ha invitato l'on. Luzzatti alla posa della prima pietra delle case popolari a Livorno. L'on. Pres. del Consiglio ha promesso d'intervenire compiuto di delegare un Ministro a rappresentare il Governo alla cerimonia.

L'on. Sacchi, al quale furono rivolte speciali sollecitazioni a proposito della stazione ferroviaria di Livorno, promise di studiare la questione col più vivo interessamento.

Interrogazioni ed interpellanze.

L'on. Valli ha mandato alla Presidenza della Camera una domanda di interrogazione al Ministro della Guerra per sapere se non ritenga ormai necessario di regolare, colla massima rigidità, gli esercimenti di privazione militare, a tutela di lla ri a dei soldati, e ingratamente esposta, allo stato attuale dei c sa, a pericoli quasi fatali.

Ministero Esteri.

Ambasciata d'Austria-Ungheria.

L'Ambasciatore von Merey ha fatto ritorno dal convento, ed ha ripreso ieri la direzione dell'Ambasciata.

Concorso coloniale per l'Eritrea.

Al concorso per cinque posti di aspirante agenti coloniale nel ruolo organico dell'Eritrea, furono dichiarati idonei tre soli: il dott. Paolo Petazzi, laureato all'università di Roma, il dott. Ettore Ciccarelli e il sig. Giuseppe Latilla e Tommaso Di Crescenzo.

Ieri la Commissione, presieduta dal sen. Vittorio Scialoja, ricevette prima il sig. Dalla Vedova, l'on. De-Martino, i professori Castellani dell'Università di Padova e Guidi dell'Università di Roma. Le funzioni di segretario generale all'Asmara al dott. Ciccarelli, al dott. F. Marzina addetto alla Direzione centrale degli Affari coloniali.

I temi assegnati alle prove scritte furono i seguenti:

« La politica di espansione coloniale in Africa dal 1871 agli atti di Berlino del 1885 e di Bruxelles del 1890;

« Emigrazione e colonie, con speciale riguardo all'azione coloniale dell'Italia nell'Eritrea e nella Somalia ».

Un banchetto all'on. Di Scalea

Il 5 novembre prossimo, gli elettori del Collegio di Calatafimi-Alcamo, offriranno un banchetto all'on. Di Scalea, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

A tale scopo si è costituito un Comitato composto delle più alte personalità della provincia.

Ministero Guerra.

Le promozioni

L'odierno Bollettino militare pubblicherà le promozioni trimestrali nell'esercito.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministro ha autorizzato i R. Provveditori agli studi delle provincie, nelle quali, a causa l'istituzione colerica, fu sospesa la riapertura delle scuole elementari, perchè sia favorevole il parere dei rispettivi medici provinciali.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra:

La « M. Colonna » giunta a Casamicciola il 26 partita e giunta a Napoli il 27 — La « Bronzo » partita da Castellammare il 27 — La « Ercole » partita da Casamicciola e giunta a Napoli il 27 — La « Cruti » giunta a Molfetta e partita il 27.

Le torpediniere: La « Climpia » giunta a Majori partita e giunta a Napoli il 27 — La « Paladè » giunta a Napoli il 27 — La « Pegaso » partita da Napoli il 27 — L' « 84 » partita da Spezia e giunta a Livorno il 27 — La « 98 » giunta ad Ischia il 27.

×

(S) **Spezia**, 28. — La R. nave « Staffetta », comandante Salazar, destinata ad una campagna idrografica, parte pel Mar Rosso.

INFORMAZIONI ESTERE

Si Canale di Suez estruito da una nave

(S) **Porto Said**, 28. Un vapore tedesco si è incagliato nel Canale ed impedisce la circolazione delle navi.

GRECIA

(S) **Atene**, 28. — L'opinione pubblica accoglie con calma la decisione presa dai capi del partito di opposizione di astenersi dal presidere alla lotta elettorale.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — L' « Indiana » è partito mercoledì da Buenos-Ayres per Las Palmas e Genova.

Il « Principessa Mafalda » è partito giovedì da Genova, diretto a Barcellona, Las Palmas e Buenos Ayres.

La Veloce — E' partito giovedì da Buenos Ayres per Santos, Rio de Janeiro, Las Palmas, Barcellona e Genova, l' « Argentina ».

Borse e Mercati

ROMA, 28 ottobre 1910.

Buona ripresa oggi su quasi tutti i valori.

Specialmente ricercati i bancari e i valori romani.

Rendita 3 3/4 % cont. 104.12 ½ a 103.10.
Idem fine 103.35 a 103.40.
Idem 3 ½ % cont. 102.95.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 362.
Redimibile 3 % 450.
Obbligaz. Gas 4 % 498 a 499.
Banca d'Italia 1446 a 1444 ½ a 1452 a 1450 —
Commerciale 884 a 886 a 885 ½ a 887 — Credito 106 a 106 ½ a 106 ½ a 106 ¾ a 105 ¾ cont. — Bancaria 104 — Omnibus 307 ½ — Gas 1227 a 1232 — Condotte 310 ½ cont. a 324 — Assalto 226 — 232 — Beni Stabili 331 cont. — Carburo 649 a 656 — Imprese 118 ½ — Azoto 114 a 122 — Soda 69 ½ — Concimi 115 — Molini 107 ½ — Kerka 287 a 293.

CAMBI: Parigi 100.37 ½ — Londra 26.37 — Berlino 123.90.

Cambio dazio doganale 29 ottobre L. 100.33.

Dal 24 a tutto il 30 ottobre fino a L. 100, è fissato a L. 100,45.

BORSE ITALIANE — 28 Ottobre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 05	103 —	103 —	103 32
Id. fine mese	103 37	103 40	103 32½	—
Id. 3½%	102 97	—	102 75	103 —
R. S. Gritalia	1449 —	1449 —	1445 —	1444 50
» Commerc.	886 25	887 —	884 —	—
» Cred. Ital.	577 —	570 —	570 —	—
» R. Roma	105 75	105 50	—	106 —
» Mediterranee	403 75	403 —	—	402 —
Meridionali	663 50	661 —	—	663 —
Acc. Terni	1395 —	1394 —	—	—
Vonce	—	—	—	—
Fondiar. Gen.	363 —	372 —	—	—
Rafinerie	340 —	351 —	—	—
Arm. Assalto	234 —	—	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	359 —	—	—
» Merid.	—	360 —	—	—
S. d'Italia 3.75%	—	500 —	—	—
» Fondiar.	—	519 —	—	—
» 4 %	—	508 —	—	—
» Paola Tor.	—	—	501 50	—
Cambi				
su Berlino	123 80	123 82	123 85	123 80
» Francia	100 97	100 30	100 37½	100 32
» Londra	25 36	25 37	25 37	25 36
» Svizzera	100 20	100 20	100 15	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 27 Ottobre.

	con cedola	senza cedola	netto interess.
3 ½ % netto	103,07 03	103,19 03	101,85 41
3 % netto	102,69 00	100,94 09	101,55 92
3 % lordo	69,41 57	68,21 67	68,93 26

BORSE ESTERE.

Parigi	28 ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3 % amm.	—	96 65	96 97	96 92
» 3 % perp.	—	—	—	—
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.	102 85
Spagna	—	91 32	91 32	91 15
» spagnole . . .	—	98 80	98 75	98 60
» russe nuove. .	—	101 65	101 70	101 65
» portoghesi. . .	—	66 30	66 30	66 30
» austriache . .	—	—	96 10	96 10
Egiziane 3 % . . .	—	—	102 60	102 60
Banca di Parigi .	—	1838 —	1838 —	1837 —
Banca Ottomanna .	—	—	676 —	676 —
Credito Fondiario .	—	—	—	792 —
Azioni Suez. . . .	—	—	5425 —	5420 —
Lotti Turchi. . . .	—	—	317 —	316 25
Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—	—
» Ital.	—	—	99 12½	99 ½
su Londra	—	—	25 29	25 29 ½
su Madrid	—	—	—	—
su Argentina. . .	—	—	—	—

Vienna 28 — **Londra** 28 ottobre

	27	28		apertura	chiusura
Cred. aus.	668 75	668 —	Consol.	79 3/16	79 5/16
Rend. oro	115 25	115 50	Italiana	101	101
» carta	92 30	92 60	Turca	91	91 —
Ungh. 4 %	91 40	91 60	Russe 4 %	—	91 —
» 3 ½	80 75	81 —	Spagna	91 ½	91 —
Unios. Bk.	653 —	653 —	Giappon.	92 ½	92 ½
C. Londra	24 08 5	24 08 5	Egiziano	101 ¼	101 ¼
» Parigi	95 —	95 —	Argento	26 ½	26 ½

Berlino 28

	27	28
Rend. 3 %	—	—
Ital. cons.	—	—
» 4 meso	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» ital. 3 %	71 50	71 50
» merid. 3 %	71 75	—
» Roma	—	—
B. Comm. It.	—	—
Ac. Merid.	130 12	129 25
» Medit. fm.	—	—
Rubio	215 65	216 75
Comm. Ital.	80 60	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	3½ per 0/0
Francia	3 per 0/0
Londra	3½ per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 per 0/0
Belgio	3½ per 0/0
Svizzera	4½ per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

Genova, 28 — ore 16.30

Rend. 3 ½ %	104.50	Raffinerie	340 —	Elba	200 —
Id. 3 %	103.05	Ing. Rubattino	351 —	Savona	230 —
S. d'Italia 3.75 %	452 —	Ercolano	741 —	Carbure	653 —
Commerc.	888.50	Zucc. Naz.	115 —	Monti A. L.	197 —
Cred. Ital.	971 —	Id. Rom.	76 —	Semplonte	— —
Bancaria	103.50	Lodenez	— —	Roma	280 —
S. Roma	105.50	Terni	1492 —	Imprese	— —
Me

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XIII

Infatti era una specie di servilità che la Rousseau imponeva a Giovanna. Le parve, cionondimeno, sconveniente la riflessione della ragazza.

— Non ti va? disse con tono altiero — Allora fai le tue condizioni, vorresti forse che ti alancissi?

Questa parola imprudente poco mancò non costasse cara a Berta, poichè sua sorella fu lì lì per schiaffeggiarla.

— I tuoi insulti, si contentò di dire dopo aver represso un movimento di collera, i tuoi insulti cadono troppo in basso perchè io degni rilevarli. Accetto d'essere al tuo stipendio, purchè non sia per molto tempo. Ciò detto, girò sui tacchi.

— Dove vai?

— Al mio impiego. Le cameriere mi mostrerà la casa.....

La Rousseau non rispose, ma quando la ragazza fu per uscire, la richiamò:

— Una semplice raccomandazione disse: con nessuna scusa, ti permetto di ficcare il tuo naso, quando verrà qualcuno a trovarmi.

— Altra osservazione disonesta che sbaglia indirizzo, disse Giovanna con alterigia. Cinque minuti dopo la signorina Simonnet, alloggata in una stanzina al secondo piano, lontana dalla sorella e dalle persone di casa si occupava in silenzio a mettere in ordine un sacco di biancheria. La Rousseau aspettava un'altra visita di Chantenay. Ma Paolo era imbarazzato.

L'immagine di Giovanna superba e ragiante nella sua miseria lo inseguiva spesso, mentre Sammy gli parlava del Riscatto dei Re, egli sorrideva internamente alla celeste visione della ragazza che gli appariva casta, bella, con tutte le attrattive della sorella, corroborate dall'incanto divino della virtù.

I milioni di cui gli parlava il vecchio, ballavano nella sua testa, e parevanofatti per esser depositati ai piedi della vergine.

E nella mente andava cercando un mezzo pratico per farsi conoscere dalla signorina. Come parlarle? Si martellava il cervello in vano. Doveva, rinunziare a far la conoscenza di Giovanna, o scervirsi della Rousseau. Ma come fare a trovarsi di nuovo a contatto con quella donna? Per lui era questione delicata; non voleva dovere a Berta di conoscer sua sorella. Eppure non potè fare a meno di andare in via Pergolese quando seppè che Giovanna vi si era ritirata.

Qualche il caso avesse voluto punirlo di quell'infrazione alla regola che si era promesso di osservare, Giovanna entrò nel salottino, mentre Paolo era con la Rousseau.

— Oh! chiodo scuso! disse facendo un passo indietro per uscire.

Chantenay si alzò quanto più rispettosamente potè, e salutò profondamente.

La Rousseau si sentì punta da un senso d'invidia, vedendo la differenza che vi era frà quel saluto, e quello che Paolo le rivolgeva dianzi entrando.

— Che cosa volete, idiota? le gridò Berta infuriata.

Poi volgendosi a Paolo che se ne stava curvo col cappello in mano:

— Che cosa fa? signor Chantenay gli disse con cattivo sorriso, lei fa un inchino alla mia cucitrice.

Giovanna stette per rispondere ma Paolo non glene lasciò il tempo.

— Se la sua cucitrice, signora è allo stesso tempo sua sorella, permetta che le manifesti la mia considerazione.

— Certo lei scherza de Chantenay.

Paolo, soggiunse fgrddamente:

Vuol permettermi di farle sapere che non mi chiao d- Chantenay ma Chauteny... cosa che non m'impedisce di sapere quanto un gentiluomo, come bisogna onorare le giovanette?

— Hanno forse giurato di ridersi di me, tutti e due? esclamò la Rousseau scattando.

Giovanna e Chantenay si guardarono senza capire — La Simonnet vedeva Paolo per la prima volta e non s'immaginava che cosa fosse la complicità di cui Berta l'accusava.

Questa poi era diventata livida, non aveva che gli occhi che fossero belli anche animati dalla collera.

— Te ne andrai dunque! gridò a Giovanna. La ragazza alzò il capo, e dai suoi occhi sfuggì scafuri un lampo cupo.

— Se ho acconsentito ad adempiere qui un impiego di serva, non ne ho accettato che gli incarichi e il lavoro — ma non i rabbuffi, e tanto meno le umiliazioni.....

— Le tue arie non m'impongono, sfrontata...

— La prego,signora rientri in sè stessa e si calmi.

— Faccia silenzio anche lei, signor eroe da romanzo — Crede che io mi beva la commedia che rappresentano!

— Che commedia? domandarono Paolo e Giovanna.

— Ah! tu mi rubi già gli amanti, briccona!

— Basta! disse la Simonnet con tono imperativo. Se il signore è tanto abbandonato da Dio per amarti, non mi congratulo con lui; ma ancora una volta tregua alle ingiurie.

— In ogni caso , non è in casa mia che il signore donerai a questa industria ripresa Berta. Vattene ti scaccio, cesi subito di qui. E se aspetti questo uomo l'aspetterai fuori, sul marciapiedi come una straccona.

Giovanna irritata oltremodo, fece un passo avanti come per picchiare la sorella, che passa si collera mosse anna volta. Paolo seccatissimo della piega che prendeva la cosa, s'interpose a tempo.

— Signora, disse la sellera l'acciesca. Vino al oggi non avevo mai veduto la signorina e la sua.....

— Lei mente, interruppe la Rousseau energicamente — Non ci si burla di me, vedrà.

— Le giuro.....

— Ed io le ripeto che lei mente. Lei conosce questa insolente, l'ha vista nel mio palco l'altra sera, questo non negherà. Sono troppo buona di dar delle spiegazioni. Non è vero che vi siete dati un convegno maggiore — esclamò Giovanna con perfetto sdegno.

— Sarei lusingatissimo se la signorina degnasse trovarmi degno di lei, ma no o lasceró dire sh. l'amo... ed al caso la farò rispettare.

Paolo aveva mantenuto fin dal principio un contegno perfetto. Lasciando vedere la sua fatuferenza per la Rousseau in modo che Giovanna non potesse dubitarne conservava però, le sue vecchie verso la donna di cui era ospite.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrati centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Anno Lire 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 10 — Telefono 1534, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I. 190. Tel. 9516.
Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle immunerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Governo Chimico Permanente Italiano.

REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

approvato con deliberazione 29 Settembre 1907

IL GOVERNO ITALIANO CON LEGGE SPECIALE

ha accordato il permesso di negoziare le cartelle di questo PRESTITO a forte l'emissione anche a rate mensili con esonero dalla tassa stabilita dalla legge sul bollo

Il Prestito della Repubblica di S. Marino

È L'UNICO che entro il 1912 estrae Premi da L. 1.000.000. 500.000 200.000 100.000. 20.000 ecc. e che a 50.000 diecine di obbligazioni assegna

50.000 PREMI

da Lire 1.000.000	da L.	5.000
„ 500.000	„	2.500
„ 200.000	„	1.250
„ 100.000	„	1.000
„ 25.000	„	500
„ 20.000	„	250
„ 15.000	„	200
„ 10.000	„	125

ed al minimo di Lire 100.

PER L'IMPORTO DI LIRE **20.495.000**

COI RIMBORSI

49.7000 PREMI si devono sorteggiare nell'estrazione che avrà luogo **IL 31 DICEMBRE 1910**

In Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro e nelle indicate sulle obbligazioni

In ripetu del piano — chiaro semplice e nuovissimo — che elimina tutte le complicazioni e regole complicate qualsiasi ingegno, le obbligazioni, e più ancora la decisione e miglior di obbligazioni acquistate troverà esposto ed esaminato accettato che è questo Prestito a Premi che offre molte probabilità di grandi vincite, anche ai possessori di una sola obbligazione. Che ognuna di esse è munita di tagliando a ciascuna diecina di obbligazioni e che garantisce a dieci altri tagliandi di diecine ciascuno le vincite per 1.950.000 lire.

Semplice adunque è indicato il metodo di sorteggio ed è spiegato ben chiaro il meccanismo che assicura una vincita a ciascuna diecina e garantisce dieci vincite per 1.950.000 lire a dieci obbligazioni di diecine diverse.

Tutte le vincite sono in contanti ed esenti da qualunque tassa presente e futura. Il pagamento delle vincite può avvenire al ricevere dalle obbligazioni appartenenti alle diecine premiate, in questo modo il cognome alle estrazioni e garantisce a tutti coloro che acquistano diecine di obbligazioni sono dieci premi garantiti.

I compratori di obbligazioni ricevono gratis e franco il prospetto ufficiale inerente la facilità di controllo coll'assegnazione dei premi, nel modo sopra indicato.

GARANZIE Il pagamento dei premi e dei rimborsi è garantito da deposito vincolato di cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, consolidato 3,75 e 3,50 per cento e da altri titoli che sono depositati presso la Banca Commerciale Italiana.

La Signora Teresa Antonelli, già esercente la Trattoria dei Viaggiatori in via Nizza N. 59, Torino, coll'obbligazione N. 70966 — appartenente alla diecina con le serie a 70970, venduta dalla Banca Lardone, via Roma N. 29 Torino — la vincita UN MILIONE (1.000.000).

Il sig. ing. Nestore Bertoldi di Terre de' Passeri (Teramo) coll'obbligazione N. 104066 faceute parte d'una diecina assicurativa vendita dalla Banca Casareto di Genova, assumtrice del Prestito, ha vinto L. DUECENTOMILA (200.000).

Molte altre vincite rilevanti sono state sorteggiate nelle due estrazioni già eseguite e pero quasi tutti i premi di maggiore importanza si devono ancora sorteggiare.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE 31 DICEMBRE 1910

In ITALIA come all'ESTERO non esiste Prestito a Premi che possa stare a confronto, sia per le forte garanzie che offre, sia per la forte percentuale dei premi, sia infine per l'assicurazione della vincita di un premio importante a ciascuna diecina di obbligazioni e di dieci premi rilevantissimi a dieci obbligazioni di diecine diverse.

Questi vantaggi hanno persuaso credenti ed increduli che solo colle obbligazioni del Prestito di S. Marino si è sicuri di vincere, e le vincite, tutte rilevanti, si ottengono senza rischiare un centesimo.

Alle diecine di obbligazioni è assicurato, in qualunque caso, beneficio non indifferente sul prezzo di costo

Le obbligazioni del Prestito a Premi di S. Marino non si devono confondere colle cartelle di Lotterie e Tombola che hanno molti punti di contatto coi biglietti del Lotto e come questi perdono ogni valore dopo aver concorso a una sola estrazione con pochissima probabilità di vincite irrisorie.

La differenza è evidentemente enorme tra le due operazioni:

Le obbligazioni San Marino rappresentano un titolo di vero e proprio credito verso il Governo, sono realizzabili in qualunque epoca, come la Rendita, e continuano a concorrere alle estrazioni sino a tanto che a ciascuna obbligazione non viene assegnata la vincita di un premio importante, oppure il rimborso del capitale, in modo che non si rischia mai e non si può perdere neppure un centesimo.

Seguono brevi cenni di conforto tra le obbligazioni buone e quelle dei principali Prestiti a Premio italiani e stranieri, per dimostrare quanto sia vantaggioso ai grossi attuali, l'acquisto delle ultime obbligazioni di San Marino.

	Probabilità di vincita		Probabilità di vincita
Bruxelles 1905	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 86
Croce Rossa Austriaca	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 90
Croce Rossa Italiana	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 176
Croce Rossa Serba	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 120
Croce Rossa Ungherese	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 120
Cristiano 1906	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 90
Leon 1906	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 200
Milano 1906	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 90
Serbo 1910	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 108
Venezia 1909	vi è solamente probabilità,	mai la certezza,	di una vincita ogni 204
San Marino 1910	**vi è solamente probabilità,**	**mai la certezza,**	**di una vincita ogni 75**

Facendo la prova risulta che tutti questi Prestiti offrono ad ogni centocinquantina obbligazioni **LA PROBABILITÀ, MAI LA CERTEZZA**, di vincite insignificanti, mentre ogni diecina delle 50.000 obbligazioni del presente prestito ha la certezza di ricchezza mobile, circolazione, ecc. Malgrado ciò

La Banca Casareto di Genova mette in vendita le ULTIME obbligazioni e diecine di obbligazioni alle seguenti condizioni:

Obbligazioni singole	a L. 30 ciascuna	
Diecine di obbligazioni con vincita garantita	„ „ 300 „	Pagamento per contanti
Diecine di obbligazioni saltuarie	„ „ 300 „	

LE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI SI POSSOMO PAGARE A RATE

Il prezzo per ogni obbligazione singola è fissato in lire 30,50 da versarsi: L. 5 all'atto ed il saldo in nove rate mensili di L. 3 ciascuna.

LE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI SI SPEDISCONO ANCHE CONTRO ASSEGNO

All'atto della richiesta, vengono consegnati e spediti i titoli definitivi per le obbligazioni e diecine di obbligazioni pagate per contanti, e per i titoli provvisori, che vengono consegnati il certificato interinale coi numeri delle obbligazioni assegnate per il successivo cambio a tutta la estrazioni.

LA VENDITA VERRA' CHIUSA APPENA COLLOCATE LE POCHE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI DISPONIBILI

Per l'acquisto delle Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rivolgersi in Genova alla BANCA F.lli CASARETO succursale del Prestito.

In Roma: Banco Giacomo Prato - Banco di Cambio Romano - Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna 89 - Cav. Giuliano Saraceno - Gironale - Il Secolo Consigliere - Banca Mutua Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Ramoni - Banco Castellini e C. - Fratelli Valenti, banchieri.

IL DIABETE ritenute finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Ultimate Vigier* ed il *Rigenerator*. Non vi può essere rimedio uguale, le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molto lettore sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti. 7

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Grande depurativo del sangue.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia — Farci di Roma per il pasco possile L. 4 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

LLOYD ITALIANO

Società di Navigazione.

Capit. L. 20.000.000 - Sede prine. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD

fra l'Europa ed il Plata

P.ssa PRINCIPESSA MAFALDA

il più celere e suntuoso

tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI

E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI

Incrociatore della Regia Marina

Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 27 ottobre - 14 dicemb.

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza Partenza: —

Cordova Partenze: 15 novembre

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina. — 24 novembre - scoglione Porto S. Stefano, L. 417,000.

Ospedale Maggiore. Asso - 18 novembre - appalto quinquennale latte, L. 8000 annue.

Messina Municipio - 5 novembre - fognatura lire 152,000.

Casa del Giuoco Municipio - 15 novembre - appalto quinquennale dazio, L. 14,000 annue.

Spedale Psichiatrico - 10 novembre - manutenzione stradale, L. 1,5 annue

Altra L. 2000.

Pavia Provveditorato - 21 novembre - arginatura Po, L. 87,000.

Sant'Agata Municipio - 2 novembre - edificio scolastico, L. 105,942.

Alcogol Municipio - 10 novembre - taglio bosco L. 10,000.

Udine provveditorato Opere - 23 novembre - Primario Piazzale Ospedale, L. 1315 annue.

Jesi - 14 novembre - appalto quinquennale dazio, L. 45,000 annue.

Castelfranco Veneto - 10 novembre - appalto quinquennale dazio - L. 13,000.

Ministero Lavori Pubblici - 10 novembre - taglio bosco Ministero Marina - Affitto molino - 3 anni L. 42,0 annue.

Ministero del Castrifuione Teverina - 12 novembre - appalto quinquennale dazio - L. 8700 annue.

Chi ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli "Avvisi Economici „ del POPOLO ROMANO e ne avrà buoni risultati.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Valtertra, *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.

Id. *Palazzo Venezia*, dalle 10 alle 15. Fondamenta di S. Pietro Stranione del Gianicolo dalle 8 alle 13.

Id. *Casa di San Pietro*, scesso dalla Celesa omonima dalle 8 alle 16.

Id. *Laterano*, *Interessante Profana*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 11,30.

Id. *Borgione*, al Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 15.

Id. *Scuderie del Quirinale*, dalle 10 alle 15.

Id. *Chiesa* Santa Maria degli Angeli, piazza S. Bernardo presso Capo le Case, dalle 10 alle 14.

Id. *Terme Diocleziane*, *Numismatica e Prometeca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. *Pinacoteca Capitolina di pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Museo Lapidario, Numismatica e Prometeca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. *Pinacoteca Capitolina di pittura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Museo Capitolino*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. *Terme Diocleziane*, *